

Comune di Abbadia Lariana

Provincia di Lecco

BPS srl

EMAS - Reg. CE 1221/2009 datato 25/11/2009 – Reg. (UE) 2017/1505 del 28/08/2017 –

Reg. (UE) 2018/2026 del 19/12/2018

DICHIARAZIONE

AMBIENTALE

2023



Dichiarazione Ambientale 2023 – emissione del 17.05.2023



PREMESSA

BPS srl opera nel campo dell'intermediazione senza detenzione di rifiuti (attività primaria) e nel noleggio di impianti tecnologici per il trattamento dei rifiuti (attività secondaria). È precisa volontà dell'azienda operare in questo settore per garantire una corretta gestione dei rifiuti, incentivando il loro recupero a vantaggio della comunità e dell'ambiente. La Società, poco dopo la sua costituzione, ha attuato un sistema di gestione integrato qualità e ambiente, ed ha ottenuto le relative certificazioni di conformità da parte di un importante istituto internazionale di certificazione, DNV.

BPS srl opera, quindi, in conformità alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001 ed ha ottenuto in data 27/09/2018 la registrazione EMAS in conformità al Regolamento CE 1221/2009 e smi.

Il campo di applicazione definito per le certificazioni sopra citate è:

"intermediazione senza detenzione di rifiuti in regime transfrontaliero e nazionale. Noleggio di impianti tecnologici per il trattamento di rifiuti".

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione Ambientale della Società BPS srl e contiene la descrizione delle attività gestionali e le prestazioni ambientali che l'azienda ha sviluppato, mantiene e cerca nel tempo di migliorare.

La lettura di questo documento consente di comprendere l'attività svolta dall'azienda sia dal punto di vista della gestione, che dal punto di vista ambientale.

Nella Dichiarazione Ambientale sono anche riportati gli intenti dell'azienda (definiti nella Politica Ambientale), e la volontà di un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali formalizzati nel Programma Ambientale.

Il percorso di registrazione EMAS ha inteso rendere partecipe il pubblico e le parti interessate degli sforzi che l'azienda compie per migliorare l'ecocompatibilità della propria attività: si tratta di uno strumento di informazione mirato a rendere comprensibili all'opinione pubblica e a tutte le parti interessate (P.A., enti preposti alle autorizzazioni, enti di controllo, etc.) i principi contenuti nella politica ambientale e nel sistema di gestione ambientale della società.

Ci auguriamo che la struttura del documento sia il più possibile chiara a tutti al fine di raggiungere lo scopo divulgativo proprio di una Dichiarazione Ambientale.

Abbadia Lariana, 17 Maggio 2023

Il Rappresentante Legale

Paola Castelnovo



INDICE

1.	LA SOCIETÀ.....	4
2.	LA POLITICA INTEGRATA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	6
3.	L'ATTIVITÀ E IL PROCESSO	9
4.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	13
4.1	COMUNICAZIONI CON L'ESTERNO.....	15
5.	GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLE EMERGENZE.....	16
6.	IMPATTI AMBIENTALI DELL'ATTIVITÀ	18
6.1	CRITERI DI IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE.....	18
6.2	SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	22
6.3	ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI.....	23
6.4	ANALISI DEL CONTESTO – PARTI INTERESSATE – ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO ED OPPORTUNITÀ – CICLO DI VITA.....	34
7.	MONITORAGGI AMBIENTALI	38
7.1	INDICI DI PRESTAZIONE.....	38
8.	PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE.....	39
9.	GLOSSARIO E ACRONIMI.....	40
10.	INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO E DIVULGAZIONE.....	43
11.	SCADENZA E VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....	44



27.05.2023

1. LA SOCIETÀ

BPS srl, società di servizi nel campo ambientale, inizia l'attività il 25/11/1998 in forza dell'esperienza maturata dai soci fondatori nel settore ecologia da più di dieci anni, ed è in grado di offrire soluzioni tecnico-operative per il recupero e/o lo smaltimento di rifiuti, siano essi di provenienza urbana che speciali non pericolosi e/o pericolosi.

La filosofia dell'azienda è sviluppare con i propri fornitori e clienti una collaborazione sinergica che produca, per entrambi, rapporti temporali duraturi. Grazie al costante impegno profuso, possiamo dichiarare che gli obiettivi prefissati sono sempre stati raggiunti e mantenuti. Questo ci permette di beneficiare di importanti contratti commerciali con aziende operanti sul territorio nazionale ed europeo.

La società è attiva con contratti di fornitura pluriennali per il recupero e lo smaltimento in Italia, e fornisce da circa 10 anni combustibili alternativi CSS a realtà produttive estere (cementifici e centrali elettriche).

In Italia BPS srl collabora principalmente con società che gestiscono il ciclo di rifiuti nelle proprie aree di competenza, con le quali ha sviluppato sinergie operative che l'hanno portata ad investire in tecnologie principalmente legate alla produzione di Combustibili Alternativi ed altri sistemi per il recupero di rifiuti.

BPS srl offre inoltre servizi di assistenza negli interventi di bonifica di siti inquinati, di messa in sicurezza di aree degradate e nell'organizzazione logistica dell'attività di spedizione transfrontaliera dei rifiuti. Nel corso degli anni il volume dei rifiuti gestiti direttamente da BPS srl è costantemente aumentato, e con l'ingresso nel gruppo dei due impianti di trattamento la fase di crescita è in continua evoluzione.

In base al Regolamento (CE) n. 1893/2006 i codici NACE relativi si possono identificare nei nn:

- 46.18 - Intermediari specializzati nel commercio di altri prodotti particolari
- 77.39 - Noleggio e leasing di altre macchine, attrezzature e beni materiali n.c.a.

Il servizio è rivolto sia al comparto produttivo: (industriale, artigianale e commerciale) sia a quello dei servizi: (centri di prima lavorazione dei rifiuti urbani, centri di raccolta comunali).

BPS srl opera in conformità agli standards previsti dalle specifiche norme di gestione aziendale ed ambientale e ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001, la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001, la Certificazione per la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro ISO 45001 e la registrazione EMAS in conformità al Regolamento CE 1221/2009 e smi.



17.05.2023

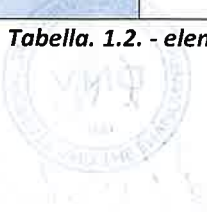
STATO CERTIFICATIVO/ AUTORIZZATIVO DEL SITO

Norma di riferimento	Ente certificatore	Estremi numero certificato e data di emissione	Scadenza
UNI EN ISO 9001:2015	DNV	CERTIFICATO N. 202649-2016-AQ-ITA-ACCREDIA DEL 01/06/2011	24/09/2025
UNI EN ISO 14001:2015	DNV	CERTIFICATO N. 202678-2016-AE-ITA-ACCREDIA DEL 01/06/2011	23/09/2025
UNI EN ISO 45001:2018	DNV	CERTIFICATO N. 202679-2016-AHSO-ITA-ACCREDIA DEL 23/09/2013	24/09/2025
Regolamento CE 1221/2009 EMAS e smi	Comitato Ecolabel – Ecoaudit – Sezione EMAS Italia	REGISTRAZIONE N. IT001897 DEL 27/09/2018	18/05/2024

Tabella. 1.1. - elenco delle certificazioni volontarie al 31/12/2022

Settore	Norma di riferimento originaria	Ente autorizzante	Estremi del provvedimento
Concessione edilizia	DPR n. 425 Datato 22/04/1994	Comune di Abbadia Lariana	n. 34/94 del 21/04/1995 – n. 52/2000 del 19/09/2000
Certificato di agibilità	DPR n. 425 Datato 22/04/1994	Comune di Abbadia Lariana	n. 15 di R.C. del 08/03/2001
Acqua	L.R. 62/85	Comune di Abbadia Lariana	Prot. 9815 13/12/2000
Antincendio	CPI ex. Art. 5 del DPR 151/2011	-	Nessuna attività rientra tra quelle previste dal DPR 151/2011
Dichiarazione regola d'arte (impianto elettrico)	DM n. 37 datato 22/01/2008	-	Maggio 2001 – TRICOS SRL Aprile 2012 – Cattaneo Marcello
Dichiarazione regola d'arte (impianto metano-idrico sanitario)	DM n. 37 datato 22/01/2008	-	Marzo 2001 – Termoidraulica Arredo Bagno Dino Scola Aprile 2012 – Thermo Impianti Meda SNC
Dichiarazione regola d'arte (impianto condizionamento)	DM n. 37 datato 22/01/2008	-	Ottobre 2000 - Termoidraulica Arredo Bagno Dino Scola
Dichiarazione regola d'arte (impianto rete cablata)	DM n. 37 datato 22/01/2008	-	Agosto 2011 – S.I.T.I.S. SRL
Intermediazione senza detenzione dei rifiuti	D. Lgs 152/2006 D.M. mattm 120 del 03/06/2014	Albo Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Lombardia	MI41900 Rinnovo Prot. n. 143840/2021 del 30/11/2021 valido dal 04/04/2022 al 04/04/2027

Tabella. 1.2. - elenco dei provvedimenti autorizzativi / dichiarazioni regola d'arte al 31/12/2022



27.05.2023

2. LA POLITICA INTEGRATA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il principale interesse di BPS srl è garantire l'assoluta eco compatibilità della propria intermediazione dei rifiuti indirizzandoli al recupero attraverso i consorzi di filiera, e, per quelli non recuperabili dal punto di vista della materia, al recupero energetico in termovalorizzatori, cementifici e centrali elettriche.

BPS srl è fermamente convinta della necessità e dell'importanza di offrire a tutte le parti interessate le più ampie garanzie in termini di efficienza ambientale, conformità legislativa, affidabilità e continuità del servizio. Questa missione può essere assolta attraverso un controllo serio e permanente del servizio offerto.

L'impegno aziendale deve essere rivolto al mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001 e della registrazione EMAS con un Sistema Integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, efficace strumento di gestione delle attività aziendali. Questi sistemi permettono di ottenere continui miglioramenti delle prestazioni e dell'efficienza ambientale e sono quindi gli strumenti adeguati nel perseguire la politica.

Al fine di ottimizzare i processi di comunicazione ed i rapporti con tutte le parti interessate, fattore critico di sviluppo per la tipologia di attività, la direzione garantisce il proprio impegno per il mantenimento nel tempo della registrazione dell'attività secondo il Regolamento EMAS 1221/2009 e Regolamento (UE) 2017/1505 datato 28/08/2017 che modifica gli allegati I, II e III del Regolamento CE 1221/2009 datato 25/11/2009 e Regolamento (UE) 2018/2026. Nel dettaglio gli impegni della società per il Sistema di Gestione Integrato sono definiti nella propria POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO che viene integralmente riportata nelle due pagine successive.




BPS Srl


BPS s.r.l. Servizi e Consulenze per l'Ambiente

Via Nazionale, 140 - 13921 Abbazia Lariana (LC) - IT
 Email: info@bpsr.it - PEC: legalmail@bpsr.it
 Tel. 0341.792070 - Fax 0341.762051
 C.F. / P.Iva 02411590131
 Cap.Soc. € 800.000,00
 WebSite: www.bpsr.it

POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

BPS Srl opera nel campo della commercializzazione e dell'intermediazione dei rifiuti cercando di rispondere con efficacia e tempestività alle esigenze di tutti gli enti pubblici e dei soggetti privati che hanno la necessità di smaltire i propri rifiuti. Il mantenimento di ottimi rapporti, improntati sulla reciproca fiducia con le autorità pubbliche e le comunità locali e la salvaguardia delle risorse naturali sono per l'Azienda di primaria importanza.

La Direzione attraverso l'implementazione di un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Salute Sicurezza dei lavoratori è impegnata ad operare nel rispetto dei requisiti di qualità, ambiente, salute e sicurezza in conformità alle Norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001 e Reg. CE 1221/2009 per il campo di applicazione "Intermediazione senza detenzione di rifiuti in regime transfrontaliero e nazionale. Noleggio di impianti Tecnologici per il trattamento di rifiuti".

Il miglioramento del Sistema Gestione Integrato in tutte le sue parti ed il suo costante adeguamento all'evoluzione della realtà aziendale e del panorama normativo di riferimento costituiscono una base fondamentale per consentire a BPS Srl di perseguire con successo gli obiettivi relativi a qualità, ambiente, salute e sicurezza.

Inoltre, impegno primario dell'Azienda è il perseguimento, il mantenimento ed il miglioramento continuo della sicurezza dei lavoratori e la tutela della loro salute sui luoghi di lavoro, affinché siano garantite condizioni sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro stesso.

BPS Srl nell'ambito di questa Politica Integrata e nell'impegno al suo formale perseguimento, dichiara di:

- *mantenere sotto controllo gli impatti ambientali e i rischi inerenti la SeSSL che possono scaturire dalle attività aziendali al fine di prevenire qualsiasi fenomeno di inquinamento, disturbo alla popolazione, incidente o infortunio. Tale impegno è rivolto anche verso lo sviluppo di nuove attività che vengono preventivamente analizzate al fine di ridurre gli impatti ambientali e i rischi inerenti la SeSSL adottando le tecnologie disponibili sul mercato ed economicamente praticabili;*
- *rispettare le prescrizioni legislative ambientali e di SeSSL applicabili alle attività aziendali e rispettare ogni prescrizione imposta dagli enti ufficiali di controllo e di autorizzazione e più in generale soddisfare i requisiti applicabili;*
- *rispettare gli adempimenti di legge e quelli volontari che l'organizzazione sottoscrive previsti in materia di qualità del servizio, di salute e sicurezza dei lavoratori e di gestione ambientale;*
- *migliorare continuamente il sistema di gestione integrato ottimizzando la gestione organizzativa interna;*
- *consolidare e migliorare il rapporto instaurato con i propri fornitori sensibilizzando e responsabilizzando i propri fornitori e collaboratori in materia ambientale e in materia di salute e sicurezza;*
- *migliorare continuamente le prestazioni qualità/ambiente/SeSSL attraverso l'adozione di programmi e l'auto imposizione, dove possibile, di obiettivi più restrittivi rispetto ai parametri imposti dalle leggi nazionali e comunitari;*
- *coinvolgere e sensibilizzare, attraverso la continua formazione e responsabilizzazione, il personale nei confronti della politica aziendale e del sistema di Gestione Integrato adottato al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati ed in generale aumentare l'efficienza aziendale, la SeSSL e la sensibilità ambientale. Anche al fine di essere compreso ed applicato all'interno dell'organizzazione;*
- *mantenere a livello elevato la formazione, l'informazione e l'addestramento del personale;*
- *individuare precocemente le non conformità ed intervenire rapidamente con azioni correttive;*



27.05.2023


BPS Srl

BPS s.r.l. Servizi e Consulenze per l'Ambiente

Via Nazionale, 140 - 13821 Abbadia Lariana (LC) - IT
 Email: info@bpsrl.it - PEC: legalmail@pec.bpsrl.it
 Tel. 0341.702330 - Fax 0341.702332
 C.F. / P.Iva 02411590132
 Cap.Soc. € 900.000,00
 WebSite: www.bpsrl.it

- *controllare in modo efficace e sempre più efficiente il servizio reso al Cliente ed alle sue richieste e lo stato di tutela della collettività;*
- *coinvolgere e sensibilizzare i produttori di rifiuti, coadiuvandoli in una politica che consenta di ottimizzare i processi di recupero attraverso raccolte differenziate per riuscire ad ottenere la maggior resa nel recupero dei rifiuti prodotti;*
- *mantenere la disponibilità al dialogo ed alla collaborazione verso i clienti, gli Enti Pubblici, la comunità locale e le altre parti interessate;*
- *rendere disponibile e divulgare alle parti terze interessate i principi ispiratori del proprio sistema di lavoro e le finalità ambientali che si intendono perseguire;*
- *condurre ogni intervento di gestione, sia operativo che amministrativo, nel rispetto delle norme di sicurezza e di prevenzione per la salvaguardia della salute dei lavoratori;*
- *migliorare le condizioni dei lavoratori in termini di salute e sicurezza;*
- *coinvolgere tutto il personale nel processo di miglioramento continuo e nella prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;*
- *rendere consapevole tutto il personale che i temi della sicurezza e salute sul lavoro, nonché gli obiettivi di miglioramento definiti, costituiscono parte integrante del più generale sistema di gestione aziendale;*
- *rendere consapevole tutto il personale che la responsabilità della applicazione della sicurezza e salute sul lavoro è affidata a ciascun lavoratore, ai vari livelli aziendali, secondo le proprie attribuzioni e competenze;*
- *gestire in modo ottimale eventuali situazioni di emergenza;*
- *stimolare gli interventi di carattere preventivo in ogni settore ed in particolare migliorare la sicurezza per gli operatori interni ed esterni (prevenendo infortuni, incidenti e malattie professionali) adottando tutte le novità tecnologiche applicabili e valutando i suggerimenti derivanti dagli stessi lavoratori che sono coinvolti in prima persona nello svolgimento della parte operativa dell'impresa;*
- *formalizzare le regole che disciplinano gli aspetti critici dell'attività, intervenendo con misure organizzative, tecniche e procedurali, con impegno rinnovato, a partire dalla prima documentazione del Sistema Integrato;*
- *adeguare prontamente il Sistema Integrato alle nuove esigenze del Cliente ed ai nuovi obblighi ambientali e di SeSSI.*

La Politica Aziendale è periodicamente revisionata in funzione dell'evoluzione dell'Azienda e del mercato a cui sono rivolti i servizi. È appropriata alle finalità ed al contesto dell'organizzazione, supporta i propri indirizzi strategici, compresi la natura, la dimensione e gli impatti ambientali dell'organizzazione dei prodotti e servizi.

La Politica Aziendale deve essere disponibile e mantenuta come informazione documentata, aggiornata e revisionata, sia comunicata in modo adeguato a tutte le persone che lavorano per l'organizzazione o per conto di essa e resa disponibile al pubblico.

Per l'attuazione della politica qui enunciata e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati l'Azienda si impegna a destinare adeguate risorse umane e finanziarie.

Abbadia Lariana, 01/10/2021



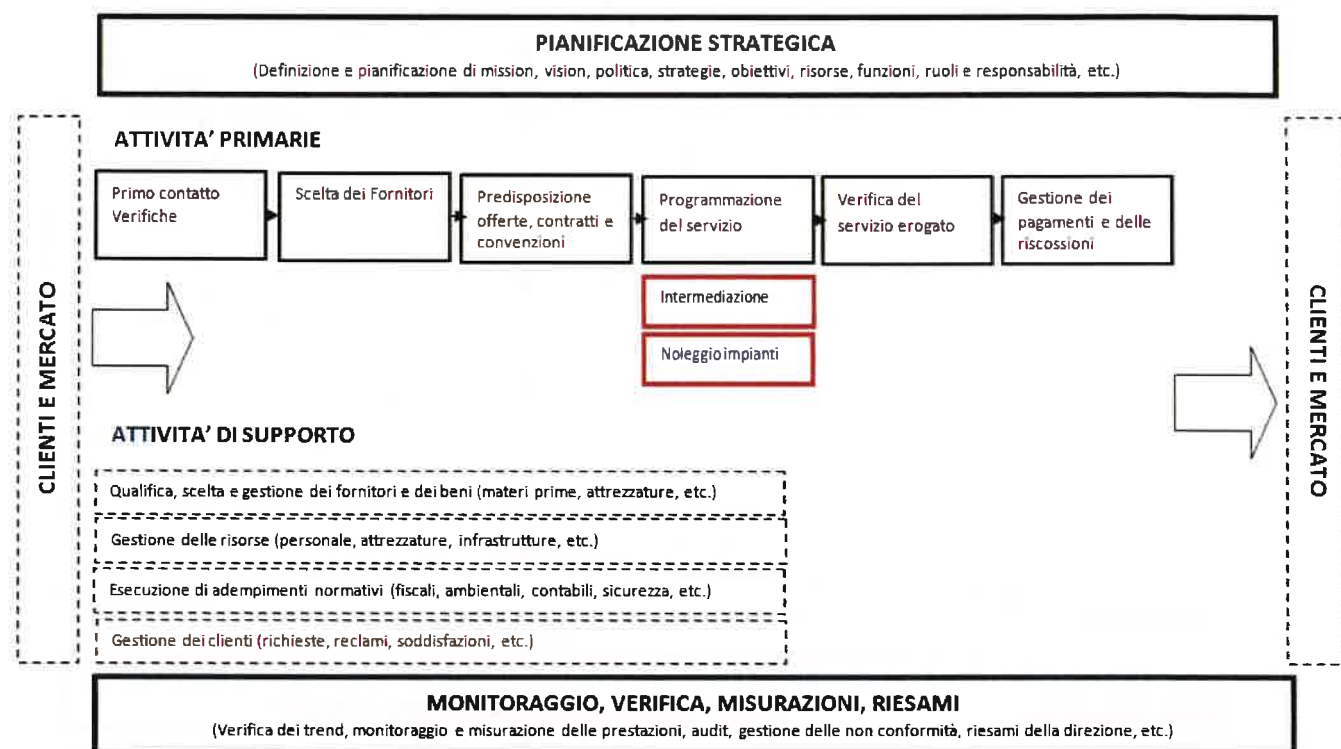
27.05.2023

 Il Legale Rappresentante
 e Datore di Lavoro
 Paolo Castagnova

3. L'ATTIVITÀ E IL PROCESSO

BPS srl opera nel campo dell'intermediazione senza detenzione di rifiuti (attività primaria) e nel noleggio di impianti tecnologici per il trattamento dei rifiuti (attività ausiliaria).

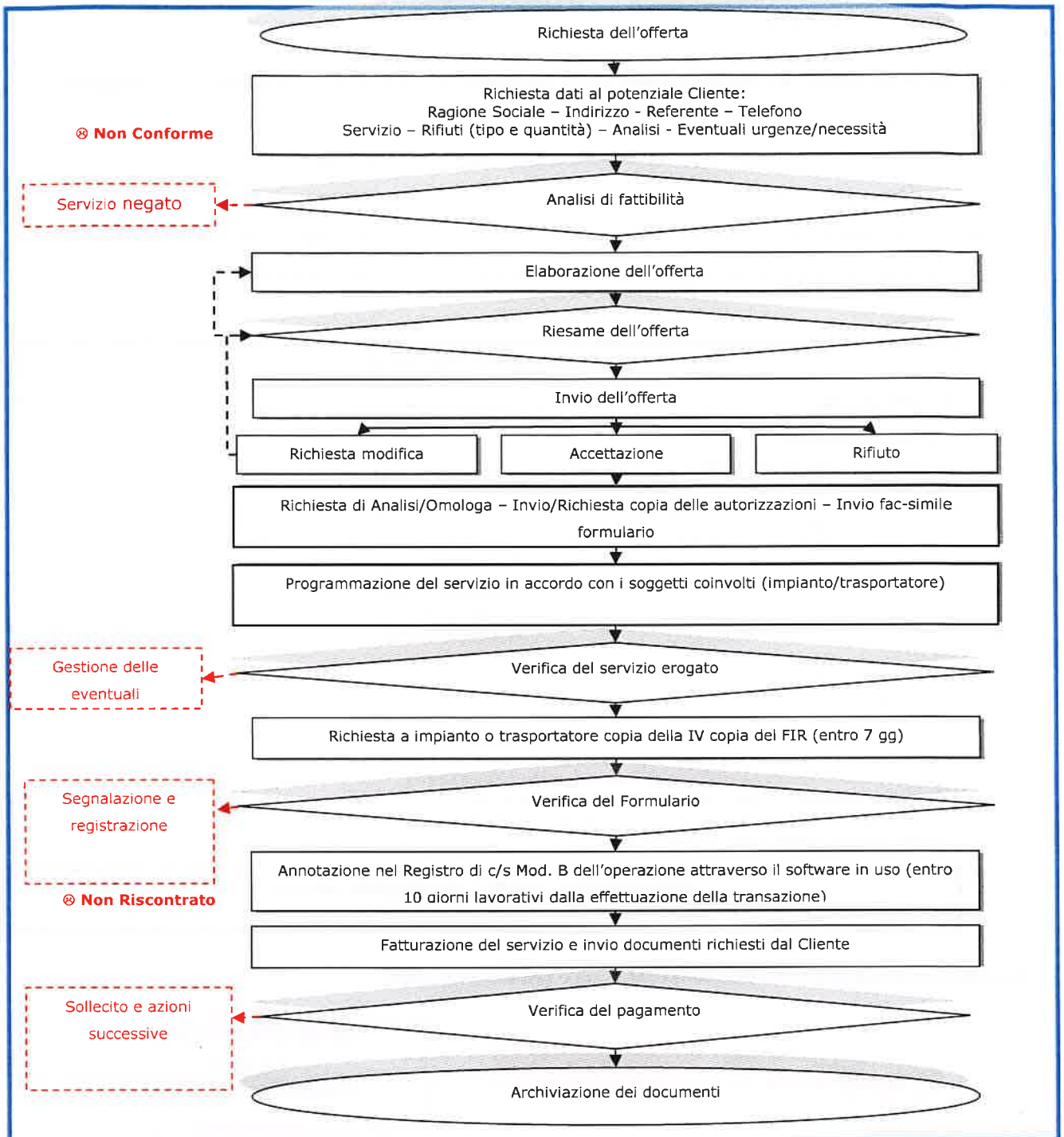
I processi fondamentali dell'organizzazione possono essere rappresentati attraverso uno schema mutuato dal modello di Porter della "catena del valore". Le attività generatrici di valore sono distinte in due categorie: attività primarie (attività operative, marketing e vendite e servizi) e attività di supporto (attività infrastrutturali, gestione delle risorse umane, approvvigionamento, amministrazione, sicurezza e ambiente).



Attività di intermediazione di rifiuti senza detenzione (attività principale)



27.05.2023



27.05.2023

A seguire sono riportati i quantitativi oggetto dell'attività di intermediazione senza detenzione (quantitativi per anno, dati estratti dal Registro ufficiale di carico/scarico).

ANNO	2020	2021	2022
CER 15.01.01	/	/	/
CER 19.08.05	/	/	/
CER 19.12.10	46.774,91	72.454,87	51.637,54
CER 19.12.12	40.363,22	52.147,28	51.326,77
Ton. Totali	87.138,13	124.602,15	102.964,31

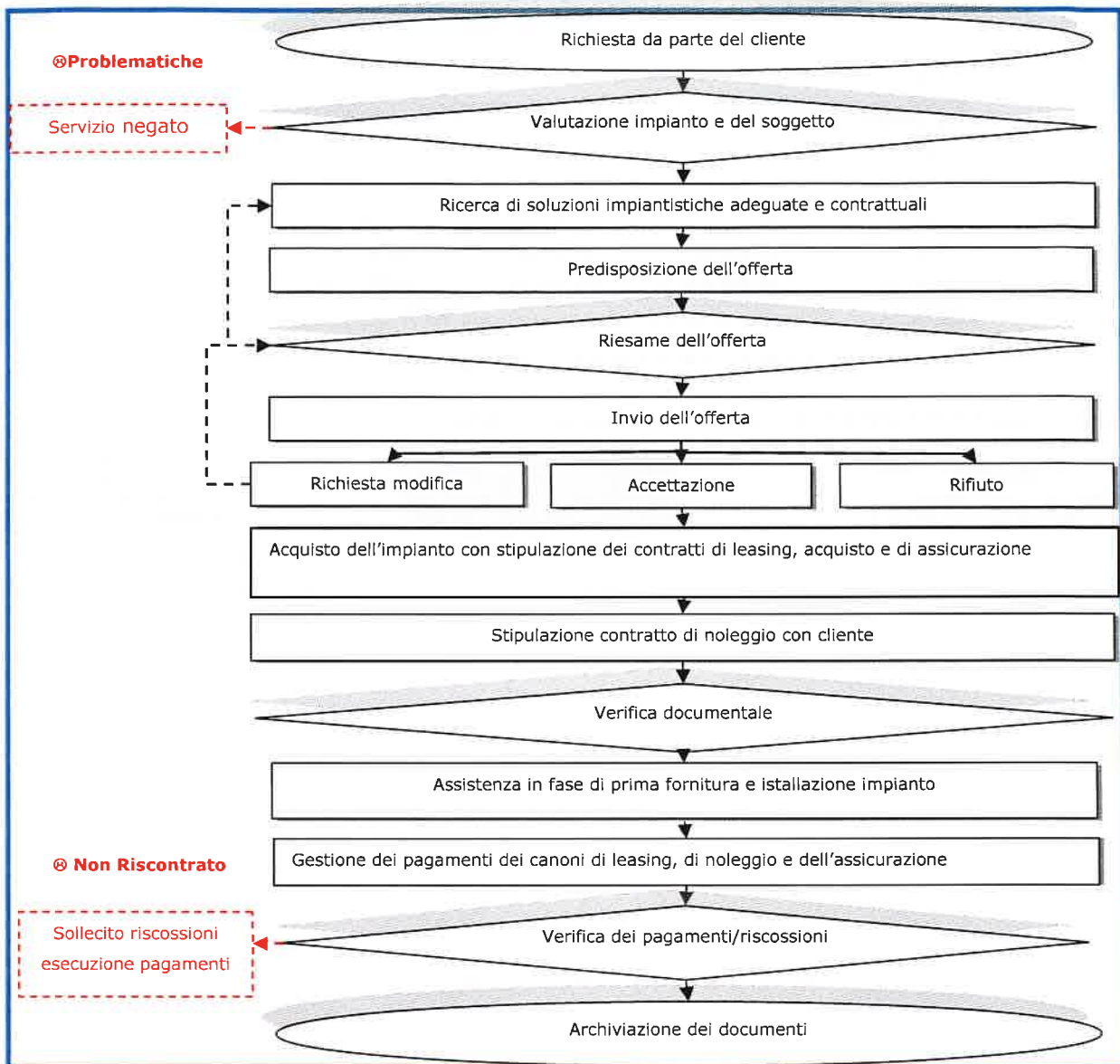
fonti: dati estratti dal Registro vidimato di carico/scarico software WinWaste al 31/12/2022

Tabella 3.1. – Rifiuti gestiti – quantitativi annui

Attività di noleggio di impianti di trattamento dei rifiuti (attività ausiliaria)



27.05.2023



27.05.2023

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La BPS srl ha prontamente adottato un sistema di gestione qualità/ambiente conforme agli standards di qualità definiti dalle norme tecniche riconosciute a livello internazionale.

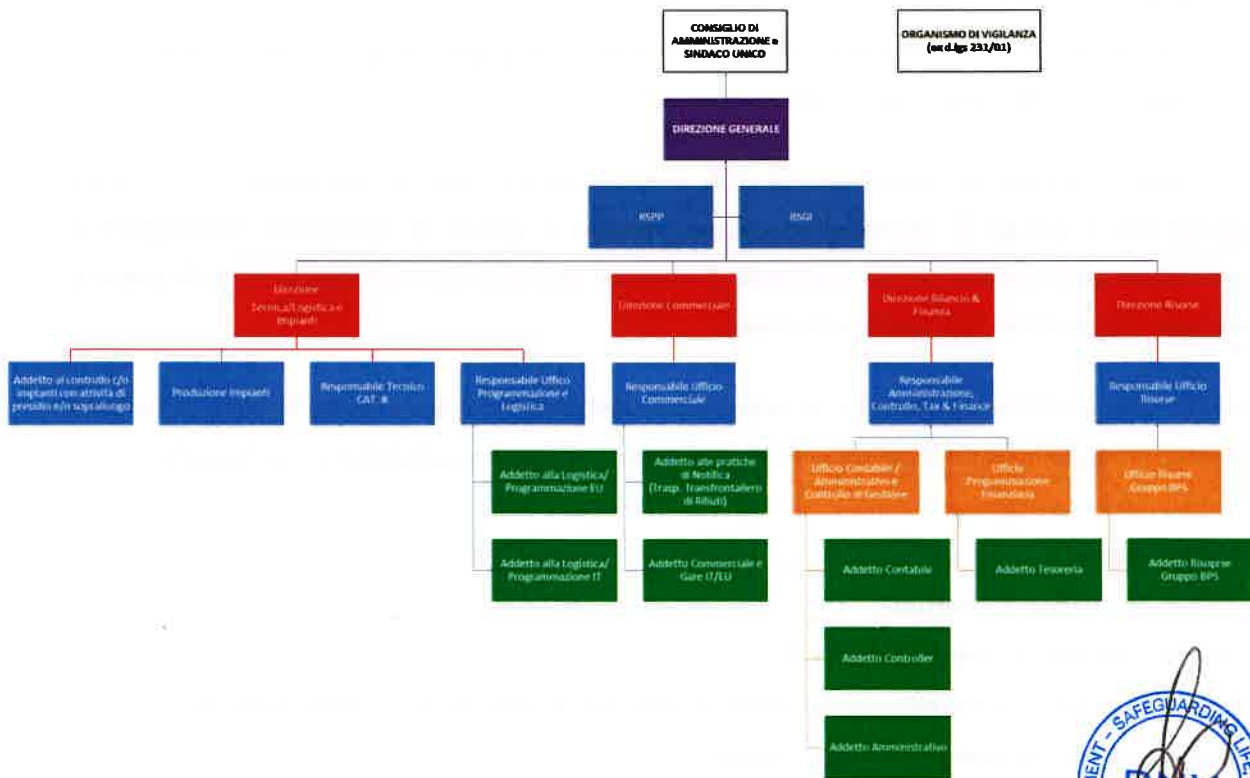
BPS srl opera, quindi, in conformità alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 45001 e secondo la registrazione EMAS in conformità al Regolamento CE 1221/2009 datato 25/11/2009 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 datato 28/08/2017 e dal Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018.

L'importanza di mantenere sotto controllo gli aspetti ambientali, le normative ambientali applicabili all'azienda ed il saper comunicare correttamente con le parti interessate, sono considerati fattori critici di sviluppo per la BPS srl.

In azienda, oltre ai Soci, all'Amministratore ed al Responsabile Tecnico, lavorano quotidianamente 8 persone.

Si riporta di seguito l'Organigramma delle Funzioni aziendali:

ORGANIGRAMMA



27.05.2023

Sono state redatte specifiche procedure gestionali ed operative per definire e mantenere sotto controllo le attività aziendali che possono influire sugli aspetti ambientali e sulla qualità del servizio. L'azienda ha assimilato

i principi delle Norme certificate e pianifica tutte le attività secondo criteri definiti e consolidati, tutto il sistema è periodicamente riesaminato con la Direzione per valutare la situazione reale e valutare se gli obiettivi pianificati sono stati raggiunti.

A tal fine è stato redatto un manuale del Sistema Integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza) e delle procedure che definiscono modalità e responsabilità per consentire all'azienda di:

- mantenersi sistematicamente aggiornata sulle novità normative ambientali in modo da far fronte con anticipo ai complessi adempimenti in materia (si è elaborato a tal proposito un apposito "Registro delle prescrizioni applicabili" mantenuto sistematicamente aggiornato);
- identificare le priorità fissando obiettivi e traguardi ambientali appropriati e conformi agli intenti espressi nella propria Politica Ambientale;
- mantenere sotto controllo i possibili impatti ambientali derivanti dalle attività aziendali (sia in condizioni normali che anormali);
- mantenere sotto controllo tutte le registrazioni e le documentazioni inerenti al SGI e le prestazioni ambientali dell'azienda. Vengono mantenute in azienda le registrazioni degli Impatti Ambientali dove vengono raccolti tutti i risultati dei monitoraggi previsti dal Sistema;
- svolgere in modo programmato e razionale la formazione e la sensibilizzazione del personale verso le tematiche ambientali;
- comunicare alle parti interessate esterne ed interne i principi della propria politica ambientale e i miglioramenti delle proprie prestazioni ambientali.

È stato inoltre nominato un Rappresentante della Direzione Responsabile del SGI (Responsabile Sistema Integrato) che si occupa di coordinare il sistema, svolgere le attività di formazione, informazione e comunicazione, gestire eventuale non conformità. Il sistema è controllato periodicamente con audit interni e riesaminato annualmente dalla Direzione aziendale.

All'interno della struttura organizzativa, le responsabilità nell'ambito del controllo del Sistema di Gestione Ambientale Integrato, sono suddivise tra varie funzioni. Le più importanti possono essere così riassunte:

Direttore Generale:

- Definire la strategia e la Politica;
- Definire ruoli, responsabilità e autorità;
- Fornire le adeguate risorse necessarie alla realizzazione delle attività inerenti il Sistema Integrato;
- Riesaminare periodicamente il Sistema Integrato;
- Approvare la documentazione descrittiva ed attuativa del Sistema Integrato;
- Acquisire e verificare gli ordini di competenza dai Clienti;
- Curare i rapporti e le comunicazioni con i Clienti, la Pubblica Amministrazione, le parti interessate ed il personale dipendente;
- Ricercare e valutare i fornitori;



21.05.2023

- Verificare le necessità di approvvigionamento, effettuare gli ordini di acquisto delegando i controlli delle consegne;
- Curare l'attuazione degli adempimenti legislativi e contrattuali.

Responsabile Tecnico:

- Garantire l'adeguatezza delle necessarie autorizzazioni;
- Assicurare la disponibilità e l'aggiornamento delle norme applicabili;
- Verificare la documentazione descrittiva ed attuativa del Sistema Integrato;
- Raccogliere ed elaborare i dati della qualità e sovrintendere a tutti i problemi legati al miglioramento delle prestazioni, avvalendosi delle altre funzioni aziendali;
- Curare i rapporti con il personale dipendente;
- Provvedere al coordinamento ed all'addestramento del personale;
- Verificare le necessità di approvvigionamento, effettuare gli ordini di acquisto delegando i controlli delle consegne;
- Sovrintendere alla attività di realizzazione dei servizi;
- Supervisionare l'esecuzione delle attività di manutenzione e taratura;
- Curare le registrazioni di competenza della funzione e le comunicazioni;
- Curare la gestione e la manutenzione degli uffici.

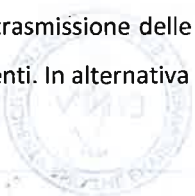
Responsabile del Sistema Integrato:

- Emettere, aggiornare ed archiviare la documentazione del Sistema Integrato;
- Supervisionare e coordinare le diverse funzioni aziendali nell'ambito del Sistema;
- Verificare l'attuazione degli indirizzi aziendali;
- Verificare l'adeguatezza della documentazione del Sistema Integrato;
- Raccogliere ed elaborare i dati inerenti Qualità, Ambiente e Sicurezza;
- Reperire i dati statistici;
- Sovrintendere a tutte le attività legate al miglioramento delle prestazioni, in collaborazione con le altre funzioni aziendali.

Il sistema di gestione aziendale è infine particolarmente attento alle richieste che possono provenire dalle parti interessate esterne (commenti, lamentele, richieste di informazioni...), ogni richiesta è valutata attentamente seguendo l'apposita procedura e modulistica.

4.1 COMUNICAZIONI CON L'ESTERNO

La Società divulga la propria Politica Aziendale e la propria Dichiarazione Ambientale, consegnando direttamente il documento (cartaceo o informatico) a tutte le realtà esterne con cui viene a contatto, durante la trasmissione delle proprie autorizzazioni, in fase di omologa dei rifiuti, nella verifica della soddisfazione dei clienti. In alternativa la documentazione è disponibile nel sito web BPS Srl: <http://www.bpsrsl.it>.



27.05.2023

5. GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLE EMERGENZE

L'azienda si è sempre posta nei confronti delle problematiche relative alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori con un atteggiamento di estrema attenzione e sensibilità, ne è prova il fatto che dall'inizio della propria attività, non si sia registrato alcun infortunio sul lavoro né è stata attivata alcuna malattia professionale.

In adempimento al testo unico sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008 e s.m.i.), BPS srl ha condotto la valutazione dei rischi emettendo il Documento di Valutazione dei Rischi, redatto ai sensi degli art. 18, 28 e 29 del D.Lgs 81/08.

Sono stati inoltre valutati ed emessi i documenti relativi agli altri aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori e precisamente:

- piano di emergenza
- documento di valutazione rischi interferenziali (DUVRI)
- rapporto valutazione del rumore
- rapporto valutazione vibrazioni
- valutazione rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento
- valutazione del rischio biologico (aggiornamento per COVID-19)
- valutazione rischio incendio
- valutazione rischio esplosione
- valutazione rischio da esplosione campi elettromagnetici
- valutazione rischio stress lavoro-correlato

Ogni nuova attività e realtà collaborativa, è oggetto di verifica e valutazione specifica. In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 la BPS srl, ha introdotto accorgimenti organizzativi finalizzati alla gestione attiva interna della sicurezza, identificando i componenti della Squadra Antincendio e della Squadra di Primo Soccorso e designando il Medico Competente.

Il controllo gestionale sull'aspetto sicurezza si avvale del documento Piano di Emergenza per la gestione di eventuali emergenze potenzialmente verificabili nello svolgimento delle attività quotidiane.

La formazione e la sensibilizzazione del personale prevedono periodici incontri di formazione, pianificati nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato: vengono tenuti corsi periodici in cui tutti i dipendenti vengono informati sui rischi presenti nelle attività che sono chiamati a svolgere e sulle misure di prevenzione-protezione adottati ivi compreso l'uso dei dispositivi di protezione individuale. I corsi sono tenuti internamente se riguardanti gli ambiti di gestione interna, sia ambientale che di sistema, oppure per quelli più specifici (primo soccorso, antincendio ...) ci si avvale di strutture esterne qualificate.

Per la natura dell'attività non sono evidenziabili emergenze che possono interessare le zone e/o la popolazione delle aree limitrofe: le possibili situazioni di emergenza ipotizzate sono gestibili dal personale interno con l'utilizzo dei mezzi di intervento presenti presso il sito e, al massimo, con l'eventuale coinvolgimento dei Vigili del Fuoco.



Le procedure e le istruzioni contenute nel Piano di Emergenza hanno lo scopo di fornire al personale dell'azienda le norme di comportamento che devono necessariamente essere tenute per fronteggiare efficacemente le diverse situazioni di emergenza che dovessero verificarsi all'interno dello stabilimento.

Nel corso della sua breve storia l'azienda, fortunatamente, grazie anche all'attenta gestione ed alle procedure preventive attuate, non ha mai dovuto affrontare situazioni di emergenza.



27.05.2023

6. IMPATTI AMBIENTALI DELL'ATTIVITÀ

L'attività di BPS srl è stata valutata attraverso un'analisi ambientale iniziale al fine di verificare quali aspetti ambientali potessero far scaturire impatti realmente significativi e quali invece fossero di secondaria importanza. La prima analisi ambientale è stata effettuata nel 2011, in occasione della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001.

Questo documento è importante perché permette di fotografare la situazione dell'azienda mettendo in luce criticità e significatività degli aspetti ambientali e creando una base su cui pianificare il Sistema di Gestione Ambientale. Infatti, attraverso tale analisi, l'azienda ha acquisito preziose indicazioni per lo sviluppo delle procedure per un controllo operativo e di monitoraggio periodico, e per la definizione degli obiettivi di miglioramento da raggiungere.

L'Analisi Ambientale Iniziale è periodicamente rivista in funzione delle modifiche significative apportate anche tramite l'aggiornamento del presente documento. L'Analisi Ambientale è stata modificata con il recepimento delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2017/1505 datato 28/08/2017 che modifica gli allegati I, II e III del Regolamento CE 1221/2009 datato 25/11/2009. Tra le modifiche introdotte le stesse sono conformi anche ai punti 4.1 – 4.2 della NORMA UNI EN ISO 14001:2015 (individuazione del contesto organizzativo, individuazione delle parti interessate e definizione delle loro esigenze ed aspettative, valutazione ed analisi del rischio ed opportunità, valutazione aspetti diretti ed indiretti, ciclo di vita).

L'ultima verifica ed aggiornamento è stata condotta con la redazione della presente Dichiarazione Ambientale per valutare eventuali modifiche degli impatti ambientali già valutati significativi, o se altri fattori fossero intervenuti a mutare la situazione a suo tempo determinata. La valutazione ha rilevato quanto segue: tutti gli altri impatti sono stati confermati nel loro "grado" di significatività, nonostante nell'anno 2022 si sia registrato un leggero aumento delle emissioni da gas di scarico delle autovetture aziendali.

6.1 CRITERI DI IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE

In accordo con le indicazioni delle Linee guida disponibili nella letteratura specializzata ed elaborate a livello nazionale da ISPRA ed emesse da APAT, l'analisi ha seguito le seguenti fasi:

1. Inquadramento generale del sito con descrizione ed analisi delle attività svolte ed individuazione di ambiti omogenei. Per ciascuna attività si sono individuate le principali operazioni svolte, evidenziando i flussi di materia ed energia per descrivere, anche graficamente, attraverso lay-out di processo le fasi elementari che compongono ogni attività e inquadrare i principali aspetti ambientali interessati
2. Identificazione e descrizione degli aspetti ambientali legati alle attività. Le interazioni delle attività con l'ambiente sono state identificate nei seguenti 16 *fattori ambientali*:



27.05.2023

1 Rifiuti prodotti	9. Consumo di risorse idriche
2. Emissioni in atmosfera	10. Consumo di energia elettrica
3. Scarichi idrici	11. Consumo di combustibile e carburanti
4. Emissioni sonore	12. Consumo di materie prime
5. Imballaggi	13. Odori molesti
6. PCB/PCT (Policlorobi-trifenili)	14. Emissioni di energia
7. Amianto	15. Impatto visivo e inquinamento luminoso
8. Sostanze lesive dello strato di ozono	16. Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Tabella 6.1.1. - Fattori ambientali al 31/12/2022

Gli aspetti ambientali 4, 6, 7, 13, 14 e 15 non vengono dettagliati nel seguito del presente documento per palese estraneità dei relativi aspetti ambientali (questi aspetti e relativi impatti non coinvolgono l'azienda).

Sono stati presi in considerazione gli aspetti ambientali sia in condizioni operative normali sia legati a possibili situazioni di emergenza configurabili. Le interazioni delle diverse attività con i fattori ambientali sono state segnalate all'interno di una apposita matrice per evidenziare graficamente la presenza o meno dei singoli fattori per le singole attività.

Gli aspetti ambientali diretti analizzati e valutati nel presente Rapporto si riferiscono ad entrambe le attività oggetto della certificazione quali l'intermediazione senza detenzione di rifiuti e il noleggio di impianti senza distinguere tra le due attività. Questo approccio metodologico è suffragato dalle seguenti motivazioni:

- entrambe le attività sono prestazioni di natura "intellettuale";
- entrambi i servizi sono svolti in un'unica sede - Via Nazionale, 140 – 23821 Abbadia Lariana (LC);
- entrambe le prestazioni condividono le stesse risorse (umane, infrastrutturali, mezzi e strumenti).

Fatte queste premesse generali è comunque importante precisare che gli aspetti ambientali analizzati possono essere imputati prevalentemente all'attività di intermediazione in quanto tale attività "assorbe" circa il 100% del tempo e delle risorse di BPS Srl e rappresenta il 95% del fatturato.

3. Valutazione degli aspetti ambientali identificati nella fase precedente. Ogni aspetto ambientale e i/il relativo effetto viene singolarmente preso in considerazione al fine di raccogliere tutti i dati utili alla sua valutazione. Ogni fattore viene quantificato laddove è risultato possibile, attraverso la rilevazione di dati o la presenza di dati registrati, e viene identificato l'inquadramento normativo di riferimento. Si valuterà attentamente la conformità alla normativa vigente dei diversi aspetti ambientali in quanto il rispetto della legislazione vigente è un requisito fondamentale per poter raggiungere la certificazione da parte di un ente esterno accreditato. La successiva definizione della significatività del singolo impatto è una valutazione da effettuare in base ai dati raccolti ed in funzione di diversi fattori come la quantità-qualità dell'"emissione" (frequenza, tipologia di inquinante o parametro fisico, quantità). Anche la prossimità rispetto ai limiti legislativi, l'efficienza della gestione aziendale, la sensibilità delle parti interessate e il costo-beneficio degli eventuali interventi migliorativi sono fattori importanti da considerarsi per tale valutazione.

Riassumendo sono considerati i seguenti parametri di valutazione:



27.05.2023

- qualità/quantità delle sostanze emesse o del parametro fisico relativo;
- percezione esterna del disturbo;
- esistenza, nel raggio d'azione dell'effetto, di potenziali bersagli ambientali sensibili;
- effettiva possibilità dell'organizzazione di incidere sull'impatto ambientale;
- confronto con lo stato dell'arte delle possibili soluzioni tecnologiche/procedurali economicamente praticabili (BATEV) per la riduzione dell'effetto.

Questi parametri sono raccolti a loro volta in quattro componenti:

1. tipologia delle sostanze utilizzate e/o prodotte

2. quantitativo di sostanze utilizzate e/o prodotte (andamento rispetto all'anno precedente)

3. riferimenti di legge

4. capacità di gestione dell'aspetto

Ad ognuna di queste componenti viene assegnata una valutazione numerica. Quindi per ogni aspetto, in base all'assegnazione di tali punteggi, viene effettuata una valutazione di significatività complessiva (vedi paragrafo 6.2.).

Gli aspetti ambientali che dalla valutazione sono risultati significativi devono entrare a far parte del SGI dell'Azienda.

ASPETTI		GRADO DI IMPORTANZA			
		0	1	2	3
A	TIPOLOGIA DI SOSTANZE UTILIZZATE E/O PRODOTTE	Sostanze non pericolose per l'ambiente	Sostanze organiche facilmente biodegradabili	Sostanze nocive, irritanti, corrosive, pericolose	Sostanze tossiche, mutagene o cancerogene
B	ANDAMENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	In riduzione rispetto all'anno precedente	Stazionario rispetto all'anno precedente	In lieve aumento rispetto all'anno precedente (entro il 5%)	In sostanziale aumento rispetto all'anno precedente (oltre il 5%)
C	RIFERIMENTI DI LEGGE	Assenza di prescrizioni legali	Presenza di prescrizioni legali generiche	Presenza di prescrizioni legali specifiche	Presenza di licenze, autorizzazioni, ecc.
D	CAPACITÀ DI GESTIONE DELL'ASPETTO	Nessuna capacità di incidere sugli impatti ambientali – NULLO	Capacità di incidere solo marginalmente sugli impatti ambientali - BASSO	Capacità di incidere sugli impatti ambientali solo previo dispendio di significative risorse - MEDIO	Capacità di incidere sugli impatti ambientali con previo dispendio di poche risorse – ALTO

Ad ogni aspetto ambientale viene associata una combinazione di lettere e di numeri. La somma complessiva determina il "grado d'importanza". Attraverso la successiva griglia si definisce il "livello di significatività".

GRADO DI IMPORTANZA	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ
Maggiore o uguale a 10	Molto significativo
7,8,9	Significativo
Minore o uguale a 6	Poco significativo



In caso di difformità legislativa l'aspetto analizzato viene considerato "MOLTO SIGNIFICATIVO". Se l'aspetto ambientale presenta un nullo o modesto impatto in termini ambientali e/o non è possibile valutarlo a causa dell'assenza di precisi dati risulta non valutabile [N.V.].

Per l'analisi degli **aspetti ambientali in condizioni di emergenza** si utilizza un approccio simile a quello utilizzato per il risk-management. A ciascun rischio viene associato uno specifico livello di significatività attraverso una matrice costituita da due parametri: il livello di Probabilità (P) dell'evento e il livello di Gravità (G) dell'evento sull'ambiente.

Da cui: **R (Rischio) = P (Probabilità) X G (Gravità)**.

Probabilità:

Certo – Evento accorso ogni anno negli ultimi 5 anni
Molto probabile – Evento accorso una volta negli ultimi 2 anni
Probabile – Evento accorso una volta negli ultimi 5 anni
Poco Probabile – Evento accorso in organizzazioni simili limitrofe
Raro – Evento accorso in organizzazioni simili presenti sul territorio nazionale
Impossibile – Evento mai registrato

Gravità:

Catastrofico – Evento con ripercussioni ambientali di interesse regionale
Serio – Evento con ripercussioni ambientali sovra-comunali
Medio – Evento con ripercussioni ambientali locali (comunali)
Basso – Evento con ripercussioni ambientali circoscritte all'interno del sito
Irrilevante – Evento con ripercussioni ambientali circoscritte in un'area specifica del sito
Nulla – Evento senza conseguenze per l'ambiente

PROBABILITÀ (P)	Certo (1,0)	0	2	4	6	8	10
	Molto probabile (0,8)	0	1.6	3.2	4.8	6.4	8
	Probabile (0,6)	0	1.2	2.4	3.6	4.8	6
	Poco probabile (0,4)	0	0.8	1.6	2.4	3.2	4
	Raro (0,2)	0	0.4	0.8	1.2	1.6	2
	Impossibile (0)	0	0	0	0	0	0
		Nulla (0)	Irrilevante (2)	Basso (4)	Medio (6)	Serio (8)	Catastrofico (10)
	GRAVITÀ (G)						

Attraverso la successiva tabella viene definita la significatività del rischio per l'ambiente.

VALORE	SIGNIFICATIVITÀ	DESCRIZIONE
Minore o uguale a 2	Poco significativo	Effetti ambientali contenuti e circoscritti oppure poco probabili o rari.
Da 2,2 a 4,0	Significativo	Effetti ambientali contenuti ma legati a livelli di probabilità non trascurabili oppure effetti ambientali significativi ma legati a livelli di probabilità modesti.
Uguale o superiore a 4,2	Molto significativo	Effetti ambientali significativi e livelli di probabilità elevati.

Per ogni aspetto ambientale ritenuto significativo l'azienda deve attuare degli sforzi atti al miglioramento dell'efficienza ambientale. Tali sforzi dovranno essere primariamente mirati alla riduzione degli aspetti ritenuti maggiormente significativi:



27.05.2023

- prevedendo interventi (inseriti nel programma ambientale)
- implementando procedure di controllo operativo
- predisponendo, se possibile, un monitoraggio periodico (da riportare sul registro degli effetti ambientali).

All'interno di ogni singola valutazione alla voce "Possibilità di miglioramento", laddove viene evidenziata l'effettiva possibilità di migliorare le performance ambientali, sono stati indicati dei suggerimenti tecnologici e/o gestionali atti a facilitare la stesura successiva del programma ambientale.

6.2 SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Nella successiva tabella viene riportato il risultato dell'analisi ai fini della valutazione degli aspetti ambientali che presentano impatti per cui è necessaria una valutazione ed un controllo sistematico.

A) Valutazione della significatività per aspetti ambientali in situazioni di normale operatività

ATTIVITÀ	N.V.	PARAMETRI				TOT	SIGNIFICATIVITÀ
		A	B	C	D		
01 RIFIUTI PRODOTTI		3	0	2	2	7	SIGNIFICATIVO
02 EMISSIONI IN ATMOSFERA		3	2	2	2	9	SIGNIFICATIVO
03 SCARICHI IDRICI	<input checked="" type="checkbox"/>						
04 EMISSIONI SONORE	<input checked="" type="checkbox"/>						
05 IMBALLAGGI	<input checked="" type="checkbox"/>						
06 PCB/PCT (POLICLOROBIFENILI/TRIFENILI)	<input checked="" type="checkbox"/>						
07 AMIANTO	<input checked="" type="checkbox"/>						
08 SOSTANZE LESIVE DELLO STRATO DI OZONO	<input checked="" type="checkbox"/>						
09 CONSUMO DI RISORSE IDRICHE	<input checked="" type="checkbox"/>						
10 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA		0	0	1	3	4	POCO SIGNIFICATIVO
11 CONSUMO DI COMBUSTIBILI		2	0	2	3	7	SIGNIFICATIVO
12 CONSUMO DI MATERIE PRIME		2	0	0	1	3	POCO SIGNIFICATIVO
13 ODORI MOLESTI	<input checked="" type="checkbox"/>						
14 EMISSIONI DI ENERGIA (CALORE-VIBRAZIONI)	<input checked="" type="checkbox"/>						
15 IMPATTO VISIVO E INQUINAMENTO LUMINOSO	<input checked="" type="checkbox"/>						
16 USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ	<input checked="" type="checkbox"/>						

Tabella 6.2.1. - Fattori ambientali e relative valutazioni al 31/12/2022

B) Valutazione della significatività per aspetti ambientali in situazioni di emergenza

EVENTO	PROBABILITÀ (P)						GRAVITÀ (G)					TOT	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ	
	0	0.2	0.4	0.6	0.8	1.0	0	2	4	6	8			10
INCENDIO		X								X			1.2	POCO SIGNIFICATIVO
ALLAGAMENTO		X							X				0.8	POCO SIGNIFICATIVO
BLACK OUT		X					X						0	POCO SIGNIFICATIVO
SVERSAMENTO SOSTANZE PERICOLOSE		X						X					0.4	POCO SIGNIFICATIVO
TERREMOTO		X							X				1.2	POCO SIGNIFICATIVO
INCIDENTI STRADALI			X						X				1.6	POCO SIGNIFICATIVO

Tabella 6.2.2. - Fattori ambientali e relative valutazioni al 31/12/2022



27.05.2023

6.3 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI

I singoli aspetti ambientali sono stati analizzati utilizzando i dati disponibili ed aggiornati e quantificando, laddove possibile, l'impatto indotto dalle attività aziendali e descrivendo le azioni sviluppate dall'Organizzazione al fine di garantirne un controllo sistematico.

Vengono riportati tutti gli aspetti ambientali spiegando per quelli non significativi, le motivazioni che hanno condotto alla valutazione.

Per gli aspetti ambientali significativi viene fornita una trattazione più ampia e dettagliata.

Nell'ambito degli aspetti ambientali deve essere evidenziata la considerazione anche per gli aspetti ambientali indiretti (punto 3.2 c Allegato III Regolamento EMAS 1221/09) ovvero quegli aspetti non direttamente collegati all'attività aziendale e sui quali l'azienda non può avere un controllo gestionale totale.

Oltre agli aspetti ambientali correlati alle attività della BPS srl, sono stati individuati i seguenti ulteriori aspetti ambientali indiretti, sintetizzati nella tabella seguente, insieme alle attività che li generano e alle forme di controllo e monitoraggio esistenti.

ATTIVITÀ	ASPETTO AMBIENTALE	CONTROLLO/MONITORAGGIO
fornitori che svolgono attività presso gli uffici - manutenzione impianto elettrico, impianto termico, antincendio, imprese di pulizie ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> - rifiuti prodotti - scarichi idrici - emissioni sonore - imballaggi - consumo di risorse idriche - consumo di energia elettrica - consumo di combustibili e carburanti - consumo di materie prime - emissioni di energia (calore-vibrazioni) - sostanze pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> - verifica adesione a norme volontarie (UNI EN ISO 9001 – UNI EN ISO 14001 – regolamento EMAS) - condivisione della Politica Aziendale - eventuale inserimento di requisiti ambientali specifici nei contratti - consegna di istruzione con Norme di comportamento fornitori - momenti di sensibilizzazione ai comportamenti auspicabili e alle prassi da tenere presso gli uffici
fornitori che svolgono attività servizio trasporto (rifiuti intermediati)	<ul style="list-style-type: none"> - rifiuti prodotti - emissioni sonore - sostanze lesive dello strato di ozono - consumo di combustibili e carburanti - emissioni di energia (calore-vibrazioni) - sversamenti al suolo - produzione gas di scarico - emissioni acustiche in ambiente esterno 	<ul style="list-style-type: none"> - verifica adesione a norme volontarie (UNI EN ISO 9001 – UNI EN ISO 14001 – regolamento EMAS) - condivisione della Politica Aziendale - eventuale inserimento di requisiti ambientali specifici nei contratti - consegna di istruzione con Norme di comportamento trasportatori - comunicazioni di carattere ambientale per aumentare la sensibilità ambientale del fornitore - verifica dei requisiti previsti mediante controllo autorizzazioni e iscrizioni ai relativi albi - monitoraggio nel tempo della loro validità
impianti di destino finale (rifiuti intermediati)	<ul style="list-style-type: none"> - rifiuti prodotti - emissioni in atmosfera - scarichi idrici - emissioni sonore 	<ul style="list-style-type: none"> - verifica adesione a norme volontarie (UNI EN ISO 9001 – UNI EN ISO 14001 – regolamento EMAS) - condivisione della Politica Aziendale



27.05.2023

	<ul style="list-style-type: none"> - sostanze lesive dello strato di ozono - consumo di risorse idriche - consumo di energia elettrica - consumo di combustibili e carburanti - consumo di materie prime - odori molesti - emissioni di energia (calore-vibrazioni) - sversamenti al suolo - produzione gas di scarico - emissioni acustiche in ambiente esterno 	<ul style="list-style-type: none"> - eventuale inserimento di requisiti ambientali specifici nei contratti - comunicazioni di carattere ambientale per aumentare la sensibilità ambientale dell'impianto - verifica dei requisiti previsti mediante controllo autorizzazioni e iscrizioni ai relativi albi - monitoraggio nel tempo della loro validità
--	--	---

Ulteriori aspetti ambientali indiretti presi in considerazione per l'attività di BPS srl nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale e descritti nel presente documento, sono relativi all'influenza che la società cerca di esercitare su clienti e fornitori per far condividere la propria politica ambientale.

6.3.1 Rifiuti prodotti

In azienda sono prodotti rifiuti assimilabili agli urbani, (in prevalenza carta), questi rifiuti vengono gestiti nel circuito della raccolta differenziata.

L'organizzazione nello svolgimento dell'attività produce rifiuti speciali assimilabili agli urbani (carta, cartone, vetro, plastica) e rifiuti speciali non assimilabili ai rifiuti urbani (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, neon). I rifiuti speciali assimilabili agli urbani sono conferiti al servizio pubblico di raccolta secondo le modalità e le tempistiche definite dall'ente gestore, dal regolamento e dalle delibere comunali.

Gli altri rifiuti prodotti costituiti da toner esausti CER 08 03 18, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche CER 16 02 14, etc. sono regolarmente registrati (FIR e registro di Carico e Scarico) e tenuti a disposizione per le valutazioni della Direzione in sede di Riesame della Direzione.

La verifica della riduzione della produzione di carta come rifiuto, è condotta tramite il controllo della carta acquistata incentivando l'uso di documenti su supporto informatico e l'utilizzo della carta già stampata su di un solo lato per esigenze interne.

Al fine di ottenere una migliore rappresentatività dei dati si utilizzano gli indicatori indicizzati alle ore complessive lavorate riportandone i relativi valori nella tabella seguente. Al decrescere del valore dell'indicatore, aumenta la mitigazione del relativo impatto monitorato.

Per quanto riguarda l'anno 2020 si nota che l'indicatore ha subito un forte rialzo, questo a causa dalla sostituzione di N. 2 batterie (CER 16 06 01*) dell'UPS ormai obsolete e della sostituzione di altre 2 batterie della medesima macchina a causa di un malfunzionamento della stessa.

Nell'estate 2021 è stato sostituito l'UPS che aveva dato i problemi sopra descritti con una macchina nuova e più performante.



27.05.2023

Nonostante la diminuzione dell'indicatore nell'anno 2021 la società ha visto il crescere dei rifiuti CER 16 02 13* (Monitor) in quanto la maggior parte degli schermi aziendali sono stati sostituiti con apparecchiature di maggiori dimensioni e ridotti consumi.

CER - DESCRIZIONE	2020	2021	2022
08 03 18 TONER ESAUSTI	20	30	15
16 02 14 RAEE	14	0	0
16 02 13* RAEE MONITOR	0,7	15	0
16 02 15* COMPONENTI DA APPARECCHIATURE FUORI USO	0	0	0
16 06 01* BATTERIE AL PIOMBO	50	0	0
A = TOTALE Kg	84,7	45	15
B = ORE LAVORATE	7.178	8.100	10.577
INDICATORE = A/B X 1.000	11,80	5,55	1,41

fonti: valori rilevati estratti dal registro di carico e scarico aziendale (al 31/12/2022)

Tabella 6.3.1.1. – Rifiuti prodotti

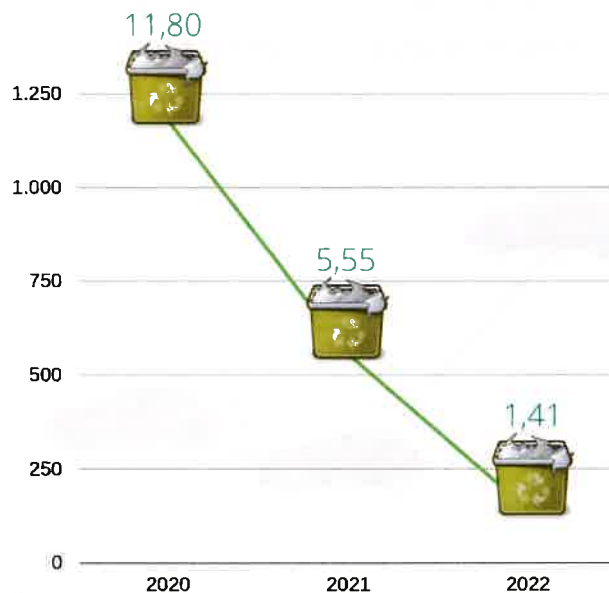


Grafico 6.3.1.1. – Indicatore rifiuti prodotti [Kg/hlav]

Valutazione complessiva: SIGNIFICATIVO (la sostituzione delle batterie 2020 si deve ritenere evento eccezionale).

6.3.2 Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera sono limitate a:

- gas di scarico delle autovetture aziendali;
- prodotti di combustione derivanti dalle caldaie per il riscaldamento degli uffici.



27.05.2023

Entrambe le tipologie di fonti di emissioni in atmosfera al fine di una adeguata mitigazione, sono regolarmente sottoposte ai rispettivi piani di manutenzione.

Emissioni da gas di scarico delle autovetture aziendali

Autovettura	Targa	Anno immatricolazione	Euro	2020	2021	2022
Fiat Ducato	DY 904 HW	2009	4	(2)	(2)	/
Peugeot 308SW	EY 222 YZ	2015	6	(1)	(1)	/
Audi A3	FA 435 EM	2015	6	18.486	9.653 Poi (1)	/
Jeep G. Cherokee	FB 703 XR	2016	6	77.863	18.118	8.055 Poi (1)
Mercedes Classe A	FH 281 GN	2017	6	9.604	2.046 Poi (1)	/
Volkswagen Passat	FW 993 SS	2019	6	53.203	45.421	35.015
Mercedes GLC	GL 923 SL	2022	6	/	/	18.500
Mercedes GLA	GJ 631 JM	2022	6	/	/	29.380
A = TOTALE (Km percorsi)				159.156	75.238	90.950

(1) = vendita

(2) = in comodato d'uso a B&B Srl

fonti: valori rilevati estratti dalle fatture carburanti (al 31/12/2022)

Tabella 6.3.2.1. - Emissioni da gas di scarico delle autovetture aziendali

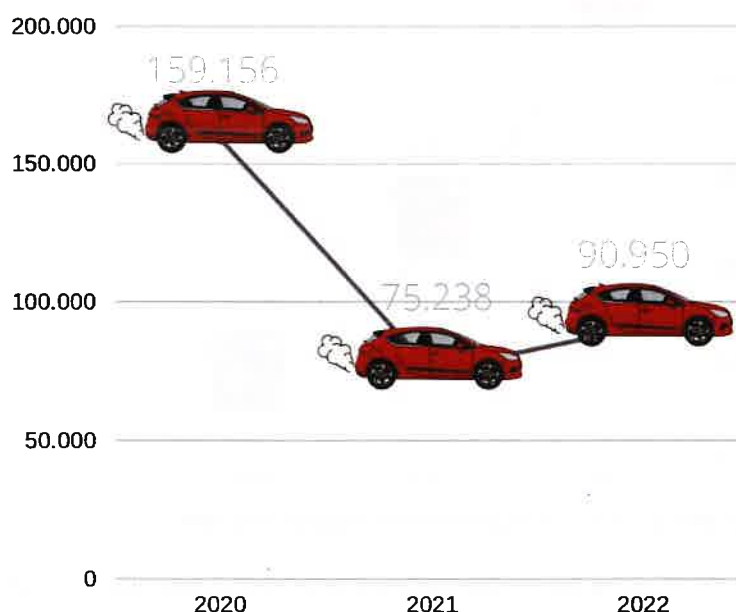


Grafico 6.3.2.1. – Emissioni da gas di scarico delle autovetture aziendali

Le emissioni di CO₂ espresse in g/Km percorso sono direttamente proporzionali al **totale A** dei Km percorsi ed inversamente proporzionali alla classe ambientale di appartenenza (categoria Euro). A tale scopo il parco automezzi è stato rinnovato con acquisto di nuove autovetture Euro 6, incentivando di conseguenza l'utilizzo di


 27.05.2023

autovetture maggiormente eco-compatibili. Palesemente disgiunto il totale ore lavorate con il **totale A** dei Km percorsi inficiando quindi l'indicizzazione del dato.

Il chilometraggio percorso nell'anno 2021 risulta di molto diminuito rispetto all'anno precedente in quanto più del 50% del parco mezzi è stato venduto. L'anno 2022 vede una leggera crescita del chilometraggio percorso.

Emissioni da prodotti di combustione derivanti dalle caldaie per il riscaldamento degli uffici

Gli uffici sono serviti da due impianti destinati alla circolazione dell'aria nell'ambiente lavorativo, ed alla fornitura di acqua calda.

La fornitura di calore all'impianto è garantita da 3 caldaie:

- 2 Beretta Mod. Super Meteo T 20l installate il 04/04/2001;
- 1 Beretta Mod. Mynute X 25 C P installata il 10/03/2023;

con potenza al focolare nominale di 26.3 kW alimentate a gas metano.

Il controllo dei fumi viene effettuato con cadenza biennale (anni dispari). Il rendimento della combustione rilevato nell'ultimo controllo dell'anno 2023 per le tre caldaie è stato: 88,9 % - 90,2% - 97,8%.

Le emissioni di CO₂ sono direttamente proporzionali al consumo di gas metano il cui monitoraggio è riportato al paragrafo 8.3.11.

Valutazione complessiva: SIGNIFICATIVO

6.3.3 Scarichi idrici

Gli scarichi idrici sono relativi solo all'uso civile (servizi igienici e zona ristoro) l'impatto è trascurabile. Il consumo non è misurabile in quanto il contatore è condominiale. L'autorizzazione dell'allacciamento alla fognatura comunale (art. 9 Legge Regionale n. 62/85 e smi) è stata rilasciata dal Comune di Abbadia Lariana (LC) in data 13/12/2000.

Valutazione complessiva: NON SIGNIFICATIVO

6.3.4 Emissioni sonore

Il rumore prodotto nell'attività d'ufficio è dovuto principalmente all'uso delle apparecchiature elettromeccaniche, elettroniche e di telecomunicazione (stampanti, fax, fotocopiatrici, PC e telefono). Il livello di rumorosità è comunque confinato all'interno dei locali e non supera i 60-65 dB(A). Il rumore emesso dall'uso delle autovetture in dotazione è anche questo da considerarsi non significativo e comunque inferiore a 70 dB(A).

Valutazione complessiva: NON SIGNIFICATIVO




27.05.2023

6.3.5 Imballaggi

L'uso di imballaggi è limitato ed i rifiuti derivanti sono gestiti nel circuito della raccolta differenziata. L'organizzazione non utilizza e/o produce imballaggi pertanto non è sottoposta ad alcun tipo di adempimento in materia di CONAI. I rifiuti di imballaggi prodotti (scatoloni di cartone ondulato, contenitori di materiale di consumo, barattoli, carta da imballo, erogatori, graffette, involucri, nastro adesivo, flaconi per detergenza, etc.) sono riconducibili ad imballaggi di tipo primario e secondario e come tali, essendo assimilati agli urbani, vengono conferiti al servizio pubblico di raccolta.

Valutazione complessiva: NON SIGNIFICATIVO

6.3.6 PCB/PCT (policlorobifenili/trifenili)

Non sono presenti in azienda apparecchiature elettriche che contengono tali sostanze. Il sito di BPS Srl non è esposto a rischi legati all'utilizzo di sostanze o materiali contenenti PCB (policlorobifenili) e/o PCT (policlorotrifenili) che possono essere presenti in apparecchiature elettrotecniche, in lubrificanti, in fluidi per impianti di condizionamento, nella preparazione delle vernici, di carte impregnate per usi particolari, etc.

Valutazione complessiva: NON SIGNIFICATIVO

6.3.7 Amianto

I fabbricati dei siti di BPS Srl non sono interessati da amianto friabile utilizzato in molte tubazioni, controsoffitti, caldaie, pitture, canne fumarie, pannelli o in prodotti derivati dall'amianto (eternit o cemento-amianto). La ditta, inoltre, non gestisce rifiuti contenenti amianto individuati con i codici CER 06 07 01, 17 06 01, 10 13 09, 16 02 12, 06 13 04, 17 06 05. Pertanto si può ritenere che il sito non sia esposto a problemi connessi a questa particolare fibra. Non sono presenti in azienda strutture che contengono tali sostanze

Valutazione complessiva: NON SIGNIFICATIVO

6.3.8 Sostanze lesive dello strato di ozono

Le Sostanze Ozono Lesive (Ozone Depleting Substances = ODS) portano questo nome perché sono in grado di distruggere le molecole di ozono (formula chimica O_3) trasformandole in semplice ossigeno (formula chimica O_2), assottigliando di conseguenza lo strato di ozono stratosferico.

Gli uffici sono serviti da due impianti di condizionamento di tipo AERMEC Mod. NRW 3380V di 400 Volt contenenti R22 per un quantitativo pari a Kg. 0,57 cad/uno. L'impatto è tenuto sotto controllo dalle regolari manutenzioni effettuate da personale esterno qualificato.

Il Regolamento CE n. 1005/2009 proibisce dal 01/01/2015 l'uso del fluido R22, pertanto alla prima necessità di manutenzione straordinaria o perdita, l'impianto di climatizzazione verrà sostituito.

Valutazione complessiva: NON SIGNIFICATIVO



6.3.9 Consumo di risorse idriche

Come riportato al paragrafo 7.3.3 il consumo non è misurabile in quanto il contatore è condominiale, il personale è invitato ad un consumo responsabile della risorsa idrica. L'impatto è trascurabile.

Valutazione complessiva: NON SIGNIFICATIVO

6.3.10 Consumo di energia elettrica

Il consumo di Energia Elettrica è monitorato tramite contatore, l'evoluzione dell'azienda ha implicato un maggior consumo di questa risorsa. Per il contenimento del consumo relativo alle apparecchiature di ufficio il personale è invitato ad un utilizzo responsabile della risorsa energetica.

Al fine di ottenere una migliore rappresentatività dei dati si utilizzano gli indicatori indicizzati alle ore complessive lavorate riportandone i relativi valori nella tabella seguente. Al decrescere del valore dell'indicatore, aumenta la mitigazione del relativo impatto monitorato.

ANNO	2020	2021	2022
A = TOTALE (kWh)	13.421	12.462	13.107
B = ORE LAVORATE	7.178	8.100	10.577
INDICATORE = A/B	1,87	1,54	1,24

fonte: dati estratti da bollette energia elettrica al 31/12/2022

Tabella 6.3.10.1. – Consumi energia elettrica

Per meglio evidenziare l'andamento nel tempo dell'aspetto considerato viene rappresentato in forma grafica.

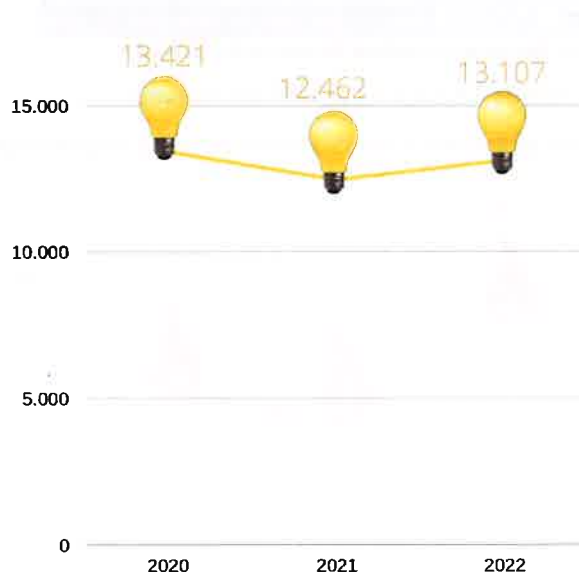


Grafico 6.3.10.1. – Indicatore consumi energia elettrica [kWh/hlav]

Il consumo annuo della risorsa è in linea con il consumo degli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria (COVID-19), vi è stata una minore presenza di personale nei locali aziendali, quindi si è avuto un consumo minore; così come sono diminuite le ore



27.05.2023

lavorate. Tale andamento è continuato anche nell'anno 2021, nonostante l'aumento delle ore lavorate. L'azienda ha promosso interventi per il risparmio energetico quali:

- Sostituzione degli schermi con dispositivi più efficienti;
- Favorire l'utilizzo di luce naturale (se sufficiente) a fronte di quella elettrica.

Inoltre gli ultimi inverno hanno avuto temperature sopra la media stagionale.

Come indicato dal fornitore (A2A Energia) la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è pari al 42,77% per l'anno 2021 (si precisa che tale dato è un dato pre-consuntivo).

Valutazione complessiva: POCO SIGNIFICATIVO

6.3.11 Consumo di combustibili e carburanti

I principali combustibili utilizzati sono il gas metano per il riscaldamento dei locali di lavoro ed il gasolio autotrazione per le autovetture aziendali.

Gas metano per il riscaldamento dei locali di lavoro

Al fine di ottenere una migliore rappresentatività dei dati si utilizzano gli indicatori indicizzati alle ore complessive lavorate riportandone i relativi valori nella tabella seguente. Al decrescere del valore dell'indicatore, aumenta la mitigazione del relativo impatto monitorato.

ANNO	2020	2021	2022
A = TOTALE (MC)	1.864	1.392	1.515
B = ORE LAVORATE	7.178	8.100	10.577
INDICATORE = A/B X 10	2,60	1,72	1,43

fonte: dati estratti da bollette fornitore al 31/12/2022

Tabella 6.3.11.1. – Consumi gas metano

Per meglio evidenziare l'andamento nel tempo dell'aspetto considerato viene rappresentato in forma grafica.

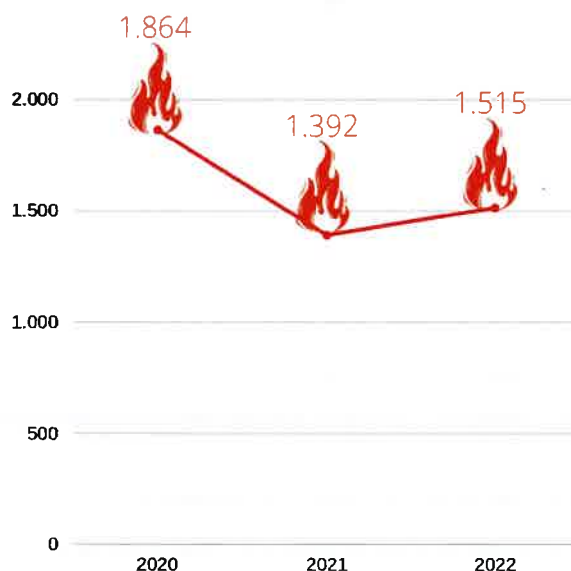


Grafico 6.3.11.1. – Indicatore consumi gas metano [MC/hlav]



27.05.2023

Dall'analisi emerge che il consumo specifico di gas metano è in leggero aumento rispetto all'anno precedente ma in linea con i consumi del triennio, questo perché l'inverno 2021 ha avuto temperature sopra la media stagionale.

Gasolio autotrazione per le autovetture aziendali

Per gli stessi motivi esposti al paragrafo 2, il presente aspetto non viene indicizzato (palesamente disgiunto il totale ore lavorate con il **totale A** dei litri inficiando quindi l'indicizzazione del dato).

ANNO	2020	2021	2022
A = TOTALE (Litri)	7.490	4.870	5.291

fattore di conversione: 1 litro di gasolio = 0,825 kg

Tabella 6.3.11.1. – Consumi gasolio autotrazione

Per meglio evidenziare l'andamento nel tempo dell'aspetto considerato viene rappresentato in forma grafica.

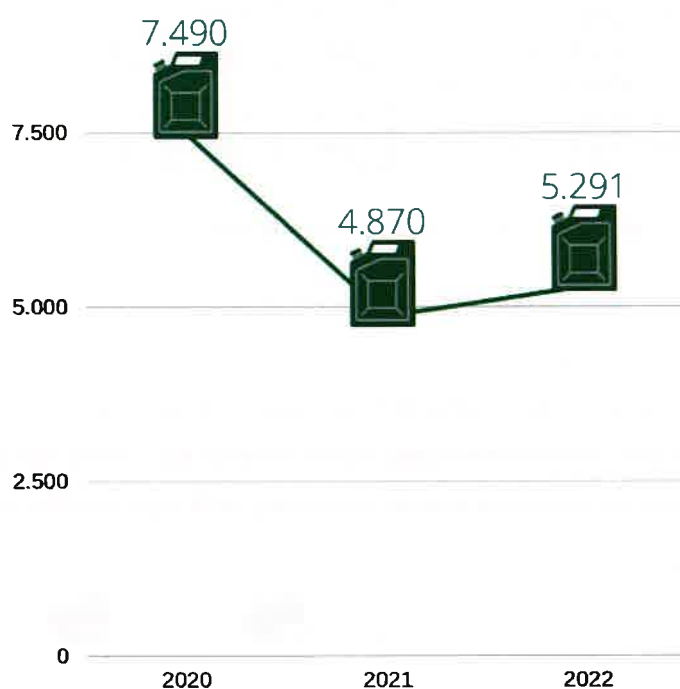


Grafico 6.3.11.1. – Consumi gasolio autotrazione

I consumi di gasolio per autotrazione registrati nell'anno 2021 risultano di molto diminuiti rispetto all'anno precedente in quanto più del 50% del parco mezzi è stato venduto. L'anno 2022 vede una leggera crescita del consumo.

Valutazione complessiva: SIGNIFICATIVO

6.3.12 Consumo di materie prime

Le materie prime acquistate ed utilizzate da BPS Srl sono principalmente: materiale di consumo di ufficio (carta, toner, articoli da scrittura e cancelleria, apparecchiature elettroniche, etc.).



La materia prima di maggior uso è senz'altro la carta, per contenerne il consumo, si ripropone quanto già affermato nel precedente rapporto, incentivare l'uso di soli supporti informatici e l'utilizzo della carta già stampata su di un solo lato per esigenze interne per evitare un uso non necessario di questa risorsa. Questa iniziativa si ripercuote come conseguenza diretta anche sulla riduzione del consumo dei toner e dell'utilizzo delle stampanti.

Al fine di ottenere una migliore rappresentatività dei dati si utilizzano gli indicatori indicizzati alle ore complessive lavorate riportandone i relativi valori nella tabella seguente. Al decrescere del valore dell'indicatore, aumenta la mitigazione del relativo impatto monitorato.

MATERIE PRIME ACQUISTATE	U.D.M.	2020	2021	2022
A = RISME DI CARTA	N.	240	240	0
B = ORE LAVORATE		7.178	8.100	10.577
INDICATORE = A/B X 100		3,34	2,96	0
A= TONER/CARTUCCE	N.	5	5	2
B = ORE LAVORATE		7.178	8.100	10.577
INDICATORE = A/B X 1.000		0,70	0,62	0,19

fonte: dati estratti da bollette fornitore al 31/12/2022

Tabella 6.3.12.1. – Consumi materie prime

Le multifunzioni presenti in azienda sono gestite con la formula del noleggio operativo, questo ha fatto sì che il consumo di toner diminuisse drasticamente.

Negli anni 2020 e 2021 si è acquistato un quantitativo di carta maggiore di quello effettivamente necessario, visto il prezzo favorevole, proprio per questo motivo il dato relativo all'anno 2022 risulta essere zero.

Per meglio evidenziare l'andamento nel tempo dell'aspetto considerato viene rappresentato in forma grafica.

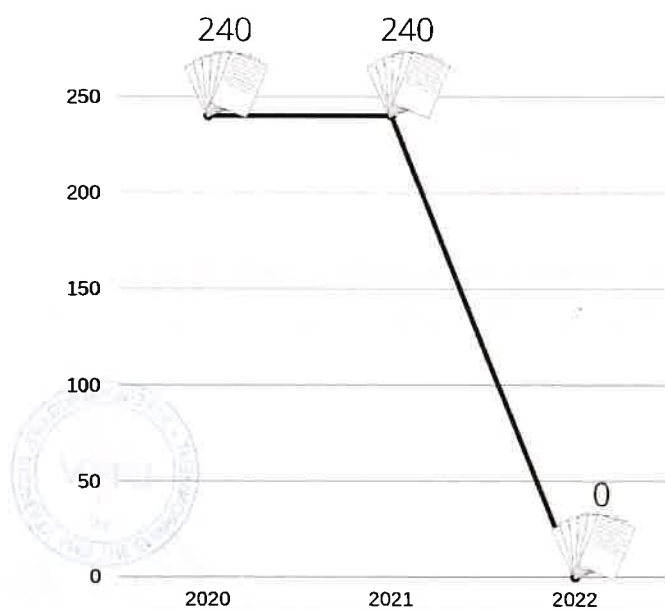


Grafico 6.3.12.1. – Indicatore acquisti risme di carta [n/hlav]

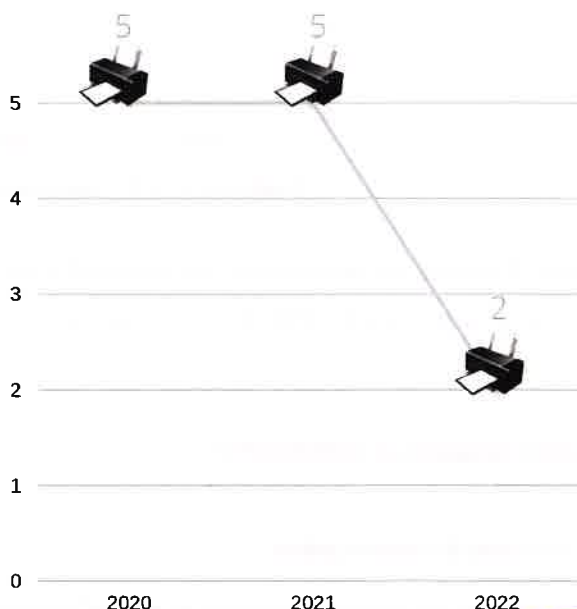


Grafico 6.3.12.2. – Indicatore acquisti toner/cartucce [n/hlav]

Valutazione complessiva: POCO SIGNIFICATIVO



27-05-2023

6.3.13 Odori molesti

Valutazione complessiva: NON SIGNIFICATIVO

6.3.14 Emissioni di energia (calore-vibrazioni)

Considerata l'attività esercitata, BPS srl non produce emissioni di energia (calore – vibrazioni) che possono in qualche modo essere considerati significativi

Valutazione complessiva: NON SIGNIFICATIVO

6.3.15 Impatto visivo e inquinamento luminoso

Valutazione complessiva: NON SIGNIFICATIVO

6.3.16 Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Essendo inserita in un contesto residenziale dove si svolgono attività d'ufficio non vi sono influenze alle aree sensibili nelle immediate vicinanze. In relazione a quanto previsto in merito alla superficie orientata alla natura si ribadisce che, svolgendo attività d'ufficio, tale dato per BPS Srl è pari a zero.

Valutazione complessiva: NON SIGNIFICATIVO

6.3.17 Impatti ambientali indiretti

Gli impatti ambientali indiretti fanno riferimento all'importanza dell'attività aziendale sulla filiera di gestione dei rifiuti. L'aspetto è in parte ricompreso nell'ambito della dichiarazione di intenti della Politica aziendale, e consiste nel sensibilizzare i produttori ad una sempre più accurata differenziazione dei rifiuti prodotti. Su tutti gli impatti ambientali identificati e valutati è stato sviluppato il nostro Sistema di Gestione progettando ed applicando procedure di controllo e monitoraggio e ponendoci degli obiettivi concreti di miglioramento. Anche per gli impatti ambientali minori e trascurabili sono state previste procedure di monitoraggio per tenere controllata la loro incidenza sull'ambiente.

Tutti gli impatti ambientali sono rivalutati annualmente in occasione dei riesami della Direzione in base all'introduzione pianificata di misure di contenimento e controllo previste dai programmi di miglioramento.

Il controllo di questo aspetto riveste carattere di coerenza e pertanto, operando nel pieno rispetto della normativa ambientale, l'azienda conferisce esclusivamente i rifiuti prodotti ad impianti regolarmente autorizzati al trattamento di rifiuti non pericolosi/pericolosi. Gli impianti utilizzati sono comunque oggetto di scrupoloso controllo non solo della regolare autorizzazione, ma anche della cronistoria del proprio operato a garanzia dell'affidabilità del servizio svolto e sono oggetto di sopralluogo preventivo.

Oltre agli aspetti ambientali correlati alle attività della BPS srl, sono stati individuati i seguenti ulteriori aspetti ambientali indiretti, sintetizzati nella tabella riportata al paragrafo 6.3, insieme alle attività che li generano e alle forme di controllo e monitoraggio esistenti

Valutazione complessiva: NON SIGNIFICATIVO



27.05.2023

6.4 ANALISI DEL CONTESTO – PARTI INTERESSATE – ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO ED OPPORTUNITÀ – CICLO DI VITA

Si descrive l'analisi del contesto, la valutazione delle parti interessate, l'analisi e valutazione del rischio ed opportunità ed il ciclo di vita in conformità ai punti 4.1 – 4.2 – 6.1 delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001 e Regolamento (UE) 2017/1505 datato 28/08/2017. Si analizzano le attività finalizzate a riesaminare e rivalutare gli aspetti ambientali, rischi del sistema identificati come significativi nel corso delle analisi, e ad individuare e valutare gli aspetti ambientali eventualmente emersi come significativi nell'intervallo di tempo trascorso dalle analisi precedenti o che possono determinare nuove opportunità.

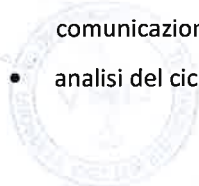
La valutazione dei rischi è finalizzata a fornire un panorama completo e approfondito della situazione del sito per quello che riguarda tutti gli aspetti della propria attività. La valutazione dei rischi ha lo scopo di fornire informazioni per poter prendere decisioni informate su come gestire i rischi e/o individuare benefici ed opportunità. La presente valutazione è elemento indispensabile per la definizione del programma di adeguamento/miglioramento. La conduzione e l'esito di tali attività vengono documentate nel documento del sistema modulo "mappatura del rischio". Le analisi sono condotte nei seguenti casi:

- nella fase iniziale dell'implementazione del sistema di gestione ambientale
- a seguito dell'implementazione di nuovi processi e/o modifica di quelli esistenti
- quando, in seguito all'analisi dei dati di monitoraggio o in caso di segnalazioni, se ne presenta la necessità

Nei casi sopracitati e comunque annualmente viene riesaminato il documento del sistema modulo "mappatura del rischio".

Le analisi di valutazione vengono svolte in conformità al paragrafo 6.1 del presente documento. BPS srl ha applicato l'approccio Risk based Thinking così come previsto dalle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001 e Regolamento (UE) 2017/1505 datato 28/08/2017 attraverso l'approfondimento dei seguenti aspetti:

- analisi del contesto prendendo in considerazione i fattori interni ed esterni che hanno o possono avere un impatto sui risultati dell'azienda e sulle sue performance ambientali. Dall'analisi del contesto BPS srl ha individuato i rischi possibili e/o potenziali e le conseguenti azioni di monitoraggio implementate per affrontare e/o contenere i rischi e per far emergere le relative opportunità
- analisi delle parti interessate, sia interne che esterne, rilevanti per il sistema di gestione, le loro esigenze ed aspettative e gli elementi a supporto delle esigenze individuate
- analisi delle comunicazioni intra-interaziendali, delle relative responsabilità e delle modalità di comunicazione tra le parti
- analisi del ciclo di vita del servizio e/o prodotto



27.05.2023

I dati raccolti durante l'analisi ambientale e la valutazione dei rischi, consentono di creare una lista degli aspetti e dei rischi ritenuti significativi. Per quanto riguarda la valutazione dei rischi secondo l'approccio del Risk assessment basato sul Risk based Thinking si è seguito il metodo brainstorming coinvolgendo i responsabili dei processi aziendali.

Gli esiti delle analisi vengono riportati nell'emissione della Dichiarazione Ambientale e nel documento del sistema modulo "mappatura del rischio". Gli esiti della presente analisi vengono sottoposti all'attenzione della Direzione nel corso dello svolgimento del Riesame della Direzione. A seguito della valutazione congiunta in sede di Riesame della Direzione, possono essere definiti progetti di gestione, di adeguamento e/o di miglioramento che trovano la loro naturale sintesi all'interno del Programma di Miglioramento.

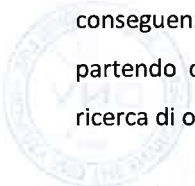
Al fine di verificare periodicamente la validità dell'analisi ambientale e della valutazione dei rischi, in assenza di motivi legati a variazioni organizzative, di processo, strutturali, di segnalazioni derivanti da attività di monitoraggio e controllo, le analisi vengono condotte con cadenza annuale. Il RSGI avvalendosi della collaborazione di tutte le funzioni aziendali che possono offrire un adeguato supporto effettua le presenti attività. Nelle attività di preparazione delle analisi, il RSGI raccoglie e riesamina tutte le evidenze ed i riscontri contenuti nella documentazione di sistema, vagliando le informazioni utili ad identificare mutamenti e/o modifiche di rilievo intervenute rispetto alla precedente attività di analisi.

Il riesame dell'analisi ambientale e della valutazione dei rischi ha l'obiettivo di valutare, ed eventualmente confermare e/o ridimensionare, la significatività degli aspetti ambientali giudicati in precedenza significativi, e se del caso, di individuarne di nuovi. Il riesame del documento del sistema modulo "mappatura del rischio" conferma e/o aggiorna le esigenze ed aspettative dei portatori di interesse e per verificare l'adeguatezza della gestione dei rischi identificati.

I criteri di valutazione dei fattori di impatto ambientale sono riportati al paragrafo 6.1 del presente documento, i criteri di valutazione relativi alla valutazione dei rischi (analogo a quello dei fattori ambientali) è riportato nel documento del sistema modulo "mappatura del rischio" (per entrambi i criteri gli indici di valutazione comprendono indici con risvolti tecnico-ambientale/sicurezza ed indici con risvolti economico legislativi). Per ogni impatto ambientale e per ogni potenziale rischio la determinazione del valore di ogni indice viene effettuata dal RSGI, successivamente viene determinato il livello di significatività dell'impatto e la gravità del rischio. Per ogni impatto ambientale/rischio i valori degli indici sono moltiplicati ottenendo un punteggio complessivo che permette così di avere una graduatoria per importanza e di eseguire valutazioni di confronto al fine di individuare le priorità di intervento.

Per l'attribuzione degli indici vengono seguite le seguenti tecniche di valutazione del rischio:

- Brainstorming: consente di raccogliere idee, informazioni e valutazioni direttamente dai responsabili coinvolti tramite interviste, dibattiti e confronti
- Tecnica What – IF: vengono considerate le sequenze di eventi imprevedibili identificando le probabili conseguenze. Consiste nel porsi le domande che iniziano con What – IF "cosa succederebbe se ...?" partendo da ipotesi anche estreme e forzando le conseguenze ampliando su soluzioni, risultati e ricerca di opportunità.



La formula di calcolo prevede che tramite gli indici di valutazione delle probabilità e gli indici di valutazione del danno, il rischio sia determinato classicamente come prodotto degli indicatori sopra descritti secondo la seguente formula:

$$\text{RISCHIO} = \text{PROBABILITÀ} \times \text{DANNO}$$

Per l'analisi del ciclo di vita, all'interno del sistema di gestione integrato, BPS srl con un approccio che prevede un'attenzione particolare alla tutela dell'ambiente in tutte le fasi produttive, ha analizzato la possibilità di ottimizzazione della erogazione del servizio di intermediazione. All'interno del documento del sistema modulo "mappatura del rischio" è stata inserita una sezione dedicata "ciclo di vita" in cui sono raccolte riflessioni sul ciclo di vita dei prodotti/servizi:

- sono state identificate le fasi del ciclo di vita del prodotto e/o servizio, considerando le fasi a monte e a valle della produzione, dalla progettazione, alla distribuzione etc. fino al "fine vita" dei prodotti e servizi, indipendentemente dal luogo dove materialmente si svolgono tali fasi e dai soggetti cui fa capo principalmente la responsabilità di conduzione di tali attività
- sono stati identificati i requisiti ambientali lungo tutto il ciclo di vita e la prospettiva del ciclo di vita indicando i soggetti della filiera coinvolti (fornitori, impianti di destino, aziende partner nell'erogazione dei servizi etc.)
- coerentemente con la prospettiva di ciclo di vita sono state evidenziate le scelte operative potenzialmente in grado di gestire gli aspetti ambientali identificati
- sono stati identificati punti deboli e punti di miglioramento con possibile impatto sull'ambiente e individuate, in prospettiva, le azioni per una gestione più efficiente delle risorse e diminuzione della produzione di rifiuti, riducendo così i costi in tutte le fasi del ciclo di vita

I responsabili di funzione/processo devono preventivamente comunicare le modifiche che si intendono apportare al RSGL, il quale in collaborazione con la Direzione valutano i rischi per la sicurezza e/o gli aspetti ambientali conseguenti alle seguenti tipologie di modifiche:

- modifiche organizzative: es. inserimento nuove funzioni aziendali o nuove attività, riorganizzazione interna, nuovo personale con funzioni specifiche, nuove prassi e procedure
- modifiche del processo: es. nuovi processi di erogazione del servizio o modifiche sostanziali di quelli esistenti
- modifiche infrastrutturali: es. nuovi locali, nuovi impianti o modifiche sostanziali di quelli esistenti, nuove attrezzature e macchinari
- inserimento e utilizzo di nuovi rifiuti inseriti nel ciclo di intermediazione, modifiche alla classificazione dei rifiuti etc.



27.05.2023

Nei casi suddetti, come già detto, si prevede all'aggiornamento dei documenti di sistema. RSGI è responsabile dell'aggiornamento dell'emissione della Dichiarazione Ambientale e del documento del sistema modulo "mappatura del rischio".



27.05.2023

7. MONITORAGGI AMBIENTALI

Per la verifica dell'efficienza ambientale l'azienda ha sviluppato un piano di monitoraggio che permette di mantenere sotto controllo gli impatti ambientali significativi attraverso costanti interventi di campionamento e analisi. Gli aspetti oggetto di sistematico monitoraggio sono:

ACQUE

In questo campo rientra il monitoraggio della quantità delle acque utilizzate.

SUOLO

Il controllo del suolo non è previsto in quanto presente un'idonea rete di smaltimento acque bianche e acque nere.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le analisi all'emissione sono condotte con frequenza biennale secondo le prescrizioni normative nazionali.

ASPETTO VISIVO

Questo aspetto è anch'esso periodicamente verificato per mantenere un impatto visivo il meno invasivo possibile nel contesto in cui l'impianto è inserito.

RUMORE

Qualora si realizzino modifiche sostanziali agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, si effettuerà una campagna di rilievi acustici da parte di un tecnico competente in acustica, presso i principali recettori sensibili esterni. Tale campagna di misura dovrà consentire di verificare il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa di riferimento.

CONSUMI ENERGETICI

Anche i consumi energetici, come previsto dal piano di monitoraggio sono tenuti monitorati. Il consumo energetico verrà riportato al quantitativo totale delle ore lavorate per ottenere degli indici di riferimento atti al controllo dell'andamento aziendale.

7.1 INDICI DI PRESTAZIONE

Nella gestione del Sistema Integrato, sono valutati degli indici detti "di prestazione", per mantenere monitorato il grado di efficienza dell'azienda. Gli indici considerati sono quelli definiti dal Reg. 1221/2009, i fattori relativi agli scarichi idrici ed atmosferici, essendo impatti minori e non significativi, non sono stati considerati come indici di controllo ma sono costantemente monitorati come valori assoluti per la verifica del rispetto dei valori limite imposti, l'andamento degli indici di prestazione è riportato nel paragrafo 6.3 e sottoparagrafi.

Prestazione del servizio

L'efficienza del lavoro svolto è stata valutata tenendo monitorati gli eventuali servizi non ultimati (intesi come mancate spedizioni da inviare agli impianti di smaltimento/recupero finali), e carichi respinti al destino.



11.05.2023

8. PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

Il risultato di un Sistema di Gestione Ambientale deve essere in ultima analisi l'ottenimento di miglioramenti nelle prestazioni ambientali di una Organizzazione. I miglioramenti devono essere pianificati e sviluppati in base ai risultati dell'Analisi Ambientale Iniziale ed in base agli stimoli esterni che il Sistema deve essere in grado di cogliere. La BPS srl formalizza gli obiettivi in un Programma di Miglioramento Ambientale in cui vengono definiti tempi, risorse e responsabilità per ogni obiettivo.

Si riporta di seguito il Programma di Miglioramento Ambientale dell'azienda. Tale programma è già parte integrante della documentazione di gestione in quanto l'azienda prima della richiesta di registrazione EMAS era già certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001, quindi, con gli obiettivi ancora in corso, sono riportati anche quelli già raggiunti.

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO 2023 - 2026

Gli obiettivi con sfondo verde sono stati raggiunti

Gli obiettivi con sfondo bianco sono in corso di attuazione

SP Obj	Descrizione obiettivo	Ambito	Relazio	Vantaggi	Target/Frequenza	Risorse Impiegate	Resp.	Data riproposizione Obiettivo	Data prevista chiusura Obiettivo	% avanzamento
17	Sostituzione postazioni di lavoro obsolete	S	Sostituzione di alcune postazioni di lavoro e del Layout organizzativo	Miglioramento del comfort lavorativo		in fase di valutazione	AD RSGI	gen-21	prorogato 12/2025	30%
18	UNI EN ISO 14001	A	Formazione RSGI come Internal Auditor ISO 14001 2015	Miglioramento ed Ampliamento delle conoscenze		1.427,40 €	RSGI	gen-21	dic-21	100%
19	Sostituzione luci con lampade a basso consumo energetico	A - S	Sostituzione, al bisogno, di neon luce e fredda con quelle a luce calda / valutazione di utilizzo pannelli led	Abbattimento consumo energetico Miglioramento del comfort lavorativo	Mediamente passando da un tubo Neon fluorescente ad un tubo Led ad alta efficienza si risparmia il 66% sul consumo di energia elettrica	in fase di valutazione	AD RSGI	gen-21	prorogato 12/2026	67%
20	Mantenimento ISO 14001 2015	A	Mantenere rapporti preferenziali con clienti certificati che pongono obiettivi di miglioramento ambientale	Miglioramento Ambientale		\	AD DC	gen-21	Anno 2020 Anno 2021 Anno 2022	100%
21	Mantenimento ISO 14001 2015	A	Mantenere rapporti preferenziali con fornitori certificati che pongono obiettivi di miglioramento ambientale	Miglioramento Ambientale		\	AD DC	gen-21	Anno 2020 Anno 2021 Anno 2022	100%
22	Diminuire i consumi	A	Formazione / partecipazione a seminari RIDURRE / RIUTILIZZO / RICICLAGGIO	Sensibilizzazione dei dipendenti relativamente al consumo delle risorse ed al loro uso efficiente (energia, acqua, rifiuti, etc.)		in fase di valutazione	RSGI	gen-21	prorogato 12/2024	
23	Acquisti Ecologici	A	Preferra l'acquisto di materie prime (carta, toner, etc.) che rispettano un processo di produzione certificato eco	Riduzione impatti ambientali nella fase di produzione beni		in fase di valutazione	DC RSGI	gen-21	Anno 2020 Anno 2021 Anno 2022	100%
24	Mobilità sostenibile	A	Vendita sottostanze aziendali superflue / sostituzione di automazzi obsoleti con altri più efficienti e meno inquinanti	Miglioramento Ambientale		\	AD	gen-21	dic-22	100%
26	Diminuire i consumi	A	Sostituzione inibitori/termi bagni con dispositivi automatici a riutilizzo di fotocellula	Risparmio acqua calda	in fase di valutazione (se energetico che caldaia)	600,00 €	DC RSGI	gen-22	dic-25	
27	Diminuire i consumi	A	Sostituzione caldaie	Risparmio energetico	una caldaia a gas vecchia consuma fino al 60% in più di gas metano.	10.000 € (circa 3.000 € a caldaia)	DC RSGI	gen-22	dic-25	37%
28	Diminuire i consumi	A	Sostituzione/miglioramento efficienza impianto di condizionamento	Risparmio energetico	in fase di valutazione	in fase di valutazione	DC RSGI	gen-22	dic-25	
29	Comfort aziendale degli operatori	S	Sostituzione tappetini inusati traslocazionale con quelli in uso di poggiatesta	Miglioramento posturale operatori		100,00 €	AD RSGI RLS	ago-23	ago-23	100%
30	Consolidamento/incremento attività di intermediazione	S	Consolidamento/ricerca-incremento impianti finali di trattamento di rifiuti per consentire l'incremento degli attuali flussi intermediati sia per le aziende del gruppo che extra-gruppo (SARL che EU)	Consolidamento/incremento quote di mercato	1 impianto/anno	risorse interne	AD DC	gen-23	Anno 2021 Anno 2024 Anno 2025 Anno 2026	
31	Produzione energia alternativa	A	Realizzazione impianto fotovoltaico su copertura	Utilizzo energia elettrica "auto-prodotta"	da valutare	da valutare	AD	gen-23	dic-26	
32	Diminuire i consumi	A - S	Acquisto cuscini con Lepo per sostituire le imbottite	Risparmio energetico	riduzione di circa il 7-8% del consumo di EC	100,00 €	AD RSGI RLS	gen-23	dic-23	
33	Comfort aziendale degli operatori	S	Acquisto pedane poggiatesta	Miglioramento posturale operatori		200,00 €	AD RSGI RLS	gen-23	dic-23	
34	Comfort aziendale degli operatori	S	Sostituzione mouse e tastiere con dispositivi senza filo	Miglioramento posturale operatori		150,00 €	AD RSGI RLS	gen-23	feb-23	100%
35	Comfort aziendale degli operatori	S	Formazione lavoratori videotemanali, per una corretta ergonomia e postura e un clima aziendale di soddisfazione generale.	Miglioramento posturale operatori		in fase di valutazione	AD RSGI RLS	gen-23	dic-23	



 27.05.2023

9. GLOSSARIO E ACRONIMI

Per facilitare la lettura della Dichiarazione Ambientale, che contiene necessariamente molti termini tecnici, forniamo di seguito le definizioni con le relative spiegazioni.

Invitiamo comunque il lettore che dovesse avere avuto difficoltà nella lettura a comunicarcelo attraverso i canali descritti nel successivo capitolo: ogni suggerimento sarà ben accolto e utilizzato per le successive edizioni della Dichiarazione Ambientale.

Analisi Ambientale Iniziale – A.I.A.	Un esauriente analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientali, relative all'attività svolte in un sito.
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.
Aspetto ambientale	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.
Audit Ambientale	Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata e periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del Sistema di Gestione e dei processi destinati alla protezione ambientale.
CER	Elenco Europeo Rifiuti.
CFC	Clorofluorocarburi.
COD	Comanda chimica di ossigeno.
CTR	Carta Tecnica Regionale.
dB(A) o Decibel	È la più comune unità di misura del suono. Misura il livello sonoro ponderato alla curva A utilizzata per pesare le diverse frequenze della pressione sonora.
DPI	Dispositivo di Protezione Individuale.
Eluato	Liquido derivante dal mantenimento di un materiale in determinate condizioni (soluzione acida o gorgogliamento con CO ₂) per un determinato tempo. Permette di simulare il comportamento di un materiale una volta rilasciato nell'ambiente per rilevare se col tempo non produrrà, per dilavamento, un inquinamento del terreno o della falda.
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme: Regolamento (CE) n° 1221/2009 del Parlamento europeo sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS). Il regolamento n° 1221/2009 è il terzo aggiornamento completo dopo il CE 761/2001, (una Raccomandazione CE 2001/680), ed è la prima norma in materia EMAS n° 1836/93.
Fanghi	Fanghi residui, stabilizzati e disidratati, derivanti da impianti di trattamento di acque reflue.
Formulario d'identificazione del rifiuto	Documento che deve accompagnare il rifiuto durante il trasporto.
Impatto ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

Livello di rumore residuo	Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici.
MUD	Modello Unico di Dichiarazione.
NACE	Classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità Europea adottata dal consiglio delle Comunità Europee con Reg. CEE n° 3037/90. La classificazione comprende 512 classi, 222 gruppi, 60 divisioni, 16 sottosezioni, 17 sezioni.
Obiettivi ambientali	Gli obiettivi particolari che l'impresa si prefigge in ordine all'efficienza ambientale.
PRG	Piano Regolatore Generale.
Parte interessata	Individuo o gruppo, comprese le autorità, interessate alle o dalle prestazioni ambientali di un'organizzazione.
Politica Ambientale	Gli obiettivi ed i principi d'azione dell'impresa riguardo l'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari in materia ambientale.
Programma Ambientale	Una descrizione degli obiettivi e delle attività specifici dell'impresa, concernenti una migliore protezione dell'ambiente in un determinato sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate e previste per raggiungere questi obiettivi, e, se del caso, le scadenze stabilite per l'applicazione di tali misure.
Registro degli impatti ambientali	Registro dove vengono mantenute le registrazioni relative ai dati quantitativi di quegli aspetti ambientali ritenuti significativi e per i quali è possibile ed è previsto dalle procedure del SGA un monitoraggio.
Registro delle leggi applicabili	Registro dove vengono riportate le Leggi applicabili alle attività svolte considerando sia la normativa nazionale, che regionale, provinciale o comunale. Per ogni legge viene riportato l'adempimento, l'eventuale scadenza ed il responsabile in azienda.
Rifiuto pericoloso	Rifiuti elencati nell'allegato D parte IV del DLgs. 152/06 e tenuto conto delle indicazioni della Decisione della Commissione delle Comunità Europee del 3 maggio 2000 (2000/532/CE).
Rifiuto speciale	Rifiuti provenienti da lavorazioni industriali, artigianali, da attività commerciali o di servizio, da attività agricole o di demolizione (art. 184 D.Lgs 152/06).
Rifiuto	Qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'Allegato A della parte IV DLgs. 152/06 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi (art. 183).
RSPP	Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione.
Sistema di Gestione Ambientale	La parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, la prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire ed attuare la politica ambientale.
Valori limite di emissione sonora	Il valore massimo di rumore che può essere emesso da una o più sorgenti sonore



27.03.2023

	nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità della sorgente stessa (L. 447/95).
Valori limite di immissione sonora	Il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore misurato in prossimità dei ricettori (L. 447/95)

Dall'art. 2 al CAPO 1 del Regolamento CE 1221/2009:

Analisi Ambientale Iniziale:

Un esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione.

Audit Ambientale interno:

Una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente.

Politica Ambientale:

Le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali.

Programma Ambientale:

Una descrizione delle misure, delle responsabilità e dei mezzi adottati o previsti per raggiungere obiettivi e traguardi ambientali e delle scadenze per il conseguimento di tali obiettivi e traguardi.

Obiettivo ambientale:

Un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.



27.05.2023

10. INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO E DIVULGAZIONE

La società BPS srl è disponibile a fornire a tutti gli interessati le informazioni utili alla comprensione del processo produttivo e del nostro Sistema di Gestione Ambientale. Chiunque può contattare direttamente l'azienda per telefono o via mail e richiedere una copia della presente Dichiarazione Ambientale e, volendo, prendere un appuntamento per visitare direttamente il nostro sito produttivo di San Vito al Tagliamento.

La presente Dichiarazione Ambientale è disponibile del pubblico tramite divulgazione in formato cartaceo agli enti di controllo e a tutti coloro che ne faranno espressa richiesta, ed è disponibile anche sul sito della società www.bpssrl.it.

Tel: 0341.702330

e.mail: info@bpssrl.it



17.05.2023

11. SCADENZA E VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il presente documento, con dati validi al 31 dicembre 2022, riporta i dati delle performance ambientali ed è stato elaborato secondo quanto stabilito dal Regolamento Comunitario Regolamento CE 1221/2009 sull'adesione volontaria delle imprese ad un sistema di ecogestione e audit e dal Regolamento (UE) 2017/1505 datato 28/08/2017 che modifica gli allegati I, II e III del Regolamento CE 1221/2009 datato 25/11/2009.

La presente Dichiarazione Ambientale ha validità fino a giugno 2024 per i dati ivi contenuti. La prossima Dichiarazione Ambientale completa verrà redatta entro giugno 2024, ai fini della successiva validazione.

Il Verificatore ambientale accreditato che ha effettuato la convalida della Dichiarazione Ambientale è:

DNV Business Assurance Italy srl

Via Energy Park, 14

20871 - Vimercate (MB) - Italy

Tel. +39 039 6899905

Fax +39 039 6899930

e-mail: nunzia.miele@dnv.com

Numero di registrazione dell'accREDITamento o dell'abilitazione:

009P-rev00-Cod. EU n° IT-V-003

Il Rappresentante Legale della BPS srl, Paola Castelnovo, è responsabile del contenuto della Dichiarazione Ambientale e dichiara che i dati contenuti nel presente documento sono corrispondenti al vero.



17.05.2023